



+

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

LICEO "N. COPERNICO"

Triennio 2019/20-2021/22

Aggiornamento Novembre 2021

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. COPERNICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4209 del 24/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/11/2021 con delibera n. 21

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Nell'anno scolastico 2021-2022 gli alunni del Liceo Copernico sono 1345 (dato aggiornato al 20/10/2021), dei quali 958 iscritti ai corsi del Liceo Scientifico e 387 al Liceo Linguistico, per un totale di 59 classi. L'istituzione conta inoltre 123 docenti, un Dirigente amministrativo, 11 assistenti amministrativi (9 a tempo indeterminato, in organico di diritto, 2 a tempo determinato in organico di fatto/COVID), 5 tecnici di laboratorio (3 a tempo indeterminato, in organico di diritto, 2 a tempo determinato in organico di fatto), 20 collaboratori scolastici (15 a tempo indeterminato, in organico di diritto, 5 a tempo determinato in organico di fatto).

I collaboratori del Dirigente scolastico sono due: la prof.ssa Bonfanti Mara e la prof.ssa Lupi Anna. Sette sono inoltre i docenti responsabili di Funzioni strumentali.

Si tratta del più grande liceo della provincia di Prato, caratteristica che consente grande varietà di proposte, opportunità di confronto di idee e di esperienze culturali.

La scuola si è dotata di una Carta dei servizi che comprende il Regolamento di Istituto, un insieme di regole che hanno lo scopo di disciplinare i comportamenti all'interno della comunità scolastica. Questi documenti sono consultabili su:

<http://www.copernico.prato.it/uploads/1516cartaservizi.pdf?token=24e015e0b5a6caa389f1a8e09e76283d2b81a101>

Come da Regolamento di Istituto - a cui si rimanda anche per le norme relative a entrate e uscite posticipate o anticipate - si sottolinea in questa sede che gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio: è questo un dovere dello studente, l'inadempienza del quale si configura come una manifestazione di negligenza e pregiudica l'efficacia dell'azione didattico-educativa, a danno dell'allievo e della comunità educante.

Da alcuni anni le ore di lezione previste risultano così suddivise:

1	2	3	intervallo	4	5	intervallo	6
---	---	---	------------	---	---	------------	---

8.00-9.00	9.00- 10.00	10.00- 10.50	10.50- 11.10	11.10- 12.00	12.00- 13.00	13.00- 13.10	13.10- 14.00
-----------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Nell'anno scolastico 2020-2021 l'orario ha subito degli aggiustamenti finalizzati a scaglionare gli ingressi e le uscite degli alunni, allo scopo di prevenire assembramenti in regime di pandemia da Covid 19: si sono alternati all'ingresso delle ore 8:00 e a quello delle ore 9:00 le classi del biennio e quelle del triennio. Anche gli intervalli tra le ore di lezione sono stati modificati: ogni classe usufruisce di una ricreazione di dieci minuti ogni due ore di lezione. All'avvio del corrente anno scolastico si sono adottate queste medesime misure volte a evitare gli assembramenti, e saranno mantenute fino a quando perdurerà lo stato di emergenza.

L'analisi di contesto e delle risorse viene fatta al termine di ogni anno scolastico dall'Unità di autovalutazione nel RAV.

Le sezioni seguenti contengono i dati ricavati dal RAV 2019/22, approvati in dicembre 2020.

Popolazione scolastica

La maggior parte delle famiglie degli studenti dell'Istituto risulta di livello socio-economico e culturale medio-alto (vedi indice ESCS). Dai dati di iscrizione disponibili in Segreteria si evince anche che la percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è inferiore sia alla media regionale che a quella nazionale. Il versamento dei contributi volontari, effettuato da un buon numero di genitori, permette l'ampliamento dell'offerta formativa (corsi di recupero di varia tipologia, valorizzazione delle eccellenze ecc.) che da anni caratterizza il liceo "Copernico". Il 32,9% degli alunni del linguistico e il 34,9% di quelli dello scientifico ha avuto un voto all'esame di stato di terza media superiore o uguale a 9. La percentuale di allievi stranieri iscritti (circa il 13,33% nello scientifico e 15,88% nel linguistico) appartiene a una molteplicità di etnie tale da permettere all'Istituto la realizzazione di esperienze di effettiva integrazione culturale. Il rapporto studenti-insegnante è in linea con il riferimento regionale e nazionale, anche se leggermente più alto (13,7 alunni a docente contro 11-11,3).

Mediamente i genitori, dato il buon livello socio-economico e culturale, sono attenti alla vita scolastica e alla didattica. La scuola deve pertanto avere particolare cura della comunicazione con l'esterno, perché sia efficace e trasparente. Nell'Istituto solo pochi studenti provengono da zone abbastanza svantaggiate o presentano una frequenza scolastica discontinua, tuttavia negli ultimi anni sta aumentando il numero di alunni BES e DSA, come pure degli alunni

stranieri. Questi cambiamenti hanno reso necessarie diverse attività di inclusione, ed in particolare corsi di italiano come lingua di studio.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per un'attività economica industriale-commerciale con aziende di modeste dimensioni, a carattere familiare-artigianale, essenzialmente di tipo tessile, che negli ultimi decenni hanno visto subentrare molti immigrati, soprattutto di origine cinese. Il forte sviluppo economico del distretto ha permesso all'utenza dell'Istituto di partecipare attivamente alla vita scolastica e agli EELL di investire significative risorse nel settore dell'istruzione. Risorse per la cooperazione, partecipazione e interazione sociale si riscontrano nell'attività del Comune, della Provincia e della Regione, con progetti di sostegno all'istruzione, ma anche con corsi di aggiornamento sull'inclusione rivolti ai docenti e personale ATA delle scuole del territorio.

Il tasso d'immigrazione del territorio toscano è sostanzialmente equivalente a quello del centro-nord Italia (circa 11,1%) e superiore alla media nazionale (8,8%). Secondo i dati ISTAT del 2020, la disoccupazione nella provincia di Prato si attesta al 6.2%, valore inferiore sia a quello del centro Italia (circa 8.6%), sia a quello nazionale (9.9%). Questi dati hanno da tempo spinto gli EELL, e in particolare la Provincia di Prato, a promuovere progetti di integrazione linguistica e sociale, rispondendo a bandi regionali e nazionali e accedendo anche a Fondi Sociali Europei.

Risorse economiche e materiali

La scuola è facilmente raggiungibile dalla provincia sia in treno che in bus, perché si colloca in un'unica sede, vicino alla stazione ferroviaria centrale di Prato. La struttura dell'edificio scolastico è discreta e contiene 59 classi, con circa 1345 studenti, disposte su quattro piani. E' dotata di due laboratori multimediali-informatici, un'aula LIM, un'aula magna, un cineforum, un laboratorio linguistico, uno di fisica, uno di robotica, uno di chimica, uno di biologia e uno di scienze della terra, un'aula di arte, un'aula docenti, una biblioteca, quattro ambienti dedicati ai casi BES e H, tre palestre e spazi esterni per atletica e pallavolo. Tutte le aule sono dotate di PC e videoproiettore. L'edificio è dotato di ascensore, scale antincendio e porte antipánico e di un bar che effettua ristorazione al bisogno. Le risorse economiche statali sono utilizzate prevalentemente per gli stipendi dei docenti e per le supplenze; contribuiscono in parte al funzionamento della scuola anche le famiglie ed i privati. Un gruppo ambiente di ventennale istituzione, di circa 30 alunni del triennio, sovrintende al decoro ambientale, intervenendo anche nell'imbiancatura delle aule, controllando se la raccolta differenziata viene effettuata efficacemente, e sensibilizzando al risparmio energetico. Cablaggio e reti WI-FI sono presenti e sono state implementate grazie al finanziamento che la scuola ha ottenuto dal MIUR nell'ambito dei PON 2014-2020 per la realizzazione di ambienti digitali.

Alcune classi alloggiano in aule distaccate e poste in un prefabbricato adiacente all'edificio principale. Gli spazi per le attività motorie sono ampi, anche se frequentati da un'utenza molto numerosa.

Periodicamente vengono eseguiti interventi di manutenzione ordinaria. Il laboratorio di chimica è ampio, quelli di biologia e scienze sono di dimensioni più contenute. La biblioteca, ampia e luminosa, è utilizzata per le più disparate attività. Per l'assistenza informatica, la scuola dispone di un tecnico del settore in organico stabile ed altri due tecnici a tempo determinato in regime di orario part-time. Il contributo statale e quello degli enti locali permettono la realizzazione di numerose attività, anche se in alcuni settori sarebbero necessarie maggiori risorse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ N. COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	POPS02000G
Indirizzo	VIA BORGOVALSUGANA, 63 PRATO 59100 PRATO
Telefono	0574596616
Email	POPS02000G@istruzione.it
Pec	pops02000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.copernicoprato.edu.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
---------------------	---

Totale Alunni	1340
---------------	------

Approfondimento

Il Liceo "Niccolò Copernico" forma i giovani dell'area pratese e dei comuni limitrofi già da un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto "Cicognini", nella storica sede in piazza del Collegio, fu trasferito dopo poco tempo in un nuovo edificio di Via Bicchierai. A seguito del rapido aumento del numero degli iscritti, agli inizi degli anni '70 fu necessario un nuovo spostamento, in un ex-complesso industriale di Via Costantini. Nel 1975 alcune classi del "Copernico" furono trasferite in Via Reggiana, formando il primo nucleo di



quello che più tardi divenne una nuova istituzione scolastica autonoma, il LS "Carlo Livì". La scuola rimase in Via Costantini fino al 1999, anno in cui fu resa disponibile, opportunamente ristrutturata, la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione ferroviaria centrale della città, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito nel tempo ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica.

Già nei primi anni '70 al "Copernico" prese il via una mini-sperimentazione dell'area scientifica. L'indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell'anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall'introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni '90 anche l'indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010. Negli ultimi decenni, vista la considerevole affluenza di alunni, il "Copernico" è stato oggetto di diversi dimensionamenti, con scorporo di alcune classi a favore di altri licei del territorio. Nel contempo è stato deciso di utilizzare come succursale un edificio limitrofo, comunicante attraverso il giardino con la sede centrale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	108
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

Approfondimento

Il Liceo "N. Copernico" è composto da due edifici adiacenti: una sede principale e una succursale, in cui sono disposte le aule per la didattica quotidiana. A partire dall'anno scolastico 2017-2018, l'Istituto ha predisposto un'aula per rispondere a determinate esigenze dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Nell'estate del 2018 è stato allestito un ulteriore spazio per la disabilità. Altri 2 spazi sono stati attrezzati nell'estate del 2019. Ogni aula è fornita di computer, casse audio e videoproiettore.

La scuola offre moderni laboratori attrezzati per lo studio della biologia, della chimica, della fisica, dell'informatica, delle lingue e del disegno (Copernart); dispone di un cineforum e di un'aula LIM, di un'aula dedicata al CIC, di un'aula DSD, di un'Aula Magna e di una biblioteca. Vi sono tre palestre all'interno dell'edificio e all'esterno un campo di calcetto, un campo di pallavolo e una pista di atletica. Agli studenti è riservata un'aula per riunioni. Il bar-tavola calda, posizionato al piano terreno dell'edificio, e la zona mensa vengono utilizzati da studenti, docenti e personale ATA. Nella sede principale è stata inoltre collocata e inaugurata una sezione distaccata del Museo di Scienze Planetarie, frutto della collaborazione del Liceo con le istituzioni locali.

Il Liceo è da anni accreditato sia come test Center ICDL sia come Agenzia Formativa presso la Regione Toscana: i corsi pomeridiani di lingue, musica, teatro ecc., organizzati nella scuola, sono aperti non solo a tutti gli utenti dell'Istituto, ma anche alle famiglie e al territorio.

RETE WI-FI e LAN

Il nostro Liceo ha potenziato la propria rete grazie ad un finanziamento ottenuto con un bando PON (Piano Operativo Nazionale). L'Istituto si è dotato di un server, composto da 4 server virtuali internet: alunni, segreteria, cartellino timbratura del personale, limesurwy per accordi con l'università. L'Istituto è dotato di un firewall per il filtro degli accessi a Internet, circa 20 "access point" di ultima generazione che coprono tutta l'area del Liceo (interna e esterna), e due "managed switch" ad ogni piano per la gestione e monitoraggio sia della rete LAN che Wi-Fi. Nell'edificio della succursale, denominato "ex-FIL", la rete Wi-Fi è assicurata con cavo di 150 mt che parte dalla sede, con switch di amplificazione e switch controllo con due access point, più dieci aule con cavo di rete.

La rete su cavo dell'Istituto si articola in tre reti LAN entranet separate: la prima dedicata alla Segreteria (uffici amministrativi, segreteria didattica, ufficio del DSGA, presidenza, vice-presidenza), costituita da PC con sistema operativo Windows; la seconda dedicata agli altri spazi ad uso didattico, costituita da PC con sistema operativo Windows, Linux e Chrome-Box nelle aule e nel laboratorio multimediale e PC con sistema operativo Windows nel laboratorio informatico e in sala docenti; la terza Wi-Fi per configurazione separata dalle precedenti. L'accesso degli utenti della rete della segreteria è gestito da server Windows sul quale sono attivi anche servizi di condivisione file e salvataggio dati.

La scuola sta lavorando per un ulteriore ampliamento e potenziamento della propria connessione Wi-Fi, nonché della banda di connessione dati tramite fibra ottica.

LE AULE

Ogni aula è dotata di un Chrome-Box, con sistema operativo "Chrome-OS", e di un videoproiettore installato a soffitto e collegato al PC.

LABORATORI E AULE DIDATTICHE

Il laboratorio di Informatica (del tutto rinnovato grazie a un bando PON) comprende 25 desktop su tavoli collegati in rete, un PC desktop come Master-Docente, un videoproiettore a soffitto collegato al PC Master-Docente, una stampante laser bianco/nero A4, una stampante laser a colori A4 e uno scanner piano usb A4.

L'AULA LIM comprende un PC notebook, una lavagna interattiva LIM completa di videoproiettore a focale corta, schermo interattivo "touch" con 4 pennarelli virtuali e cancellina virtuale, un carrello trasportabile per un TV 32", lettore DVD e lettore VHS.

La scuola dispone di una seconda LIM portatile che, abbinata ad un qualsiasi videoproiettore, diventa una LIM interattiva a tutti gli effetti.

L'AULA CINEFORUM, destinata a incontri, riunioni e visioni di DVD o video-lezioni, comprende un

PC desktop collegato a un videoproiettore, un telo motorizzato a soffitto 120x120cm, un armadio rack con all'interno l'amplificatore, il microfono e il lettore DVD + VHS e un carrello trasportabile con TV 32" LCD con lettore DVD e lettore VHS.

L'AULA COPERNART, dedicata alle lezioni di Disegno e Storia dell'Arte, comprende due PC (un desktop e un notebook), casse audio amplificate da tavolo, un videoproiettore a soffitto, una stampante a colori a getto di inchiostro ink-jet e una stampante PLOTTER a getto di inchiostro per stampe formato fino all'A0 (84mm).

L'AULA DSD-RAUM, destinata a corsi, esami e certificazioni di lingua tedesca, comprende un PC notebook con casse audio professionali, un videoproiettore e una lavagna luminosa per fogli lucidi.

L'AULA MAGNA comprende un PC a tavolino desktop collegato a un videoproiettore, un telo a parete motorizzato 180x180cm per proiezione, due microfoni e un armadio rack contenente mixer, amplificatore, lettore DVD e VHS.

LA BIBLIOTECA è dotata di un PC notebook comprensivo di casse audio amplificate, di un videoproiettore a soffitto con telo per proiezione 120x180cm e di 4 PC desktop su tavoli.

La biblioteca è unica per docenti, non docenti e studenti; possiede circa 13.800 documenti (libri, libri di pregio, periodici, settimanali, e altri supporti non cartacei), utilizzabili per il prestito e la consultazione. Referente per l'anno scolastico in corso è la Prof.ssa Lorenza Biagini; l'obiettivo che ci si prefigge è il completamento e l'aggiornamento con nuove opere del catalogo informatico presso il sito www.biblionauta.it, lavoro iniziato e proseguito nel corso degli anni precedenti. Per cercare di realizzare ciò ci si avvarrà della collaborazione di un gruppo di studenti interessati e disponibili. Contemporaneamente si cercherà di rendere la biblioteca sempre più "luogo di incontro" di studenti e docenti, attraverso la promozione di varie iniziative culturali.

Il Liceo ha predisposto l'acquisto di libri di testo adottati da destinare al comodato d'uso per gli studenti che, avendone titolo, ne abbiano fatto richiesta tramite le famiglie. La richiesta dei libri in comodato avviene al momento dell'iscrizione.

ALTRI SPAZI

La SALA INSEGNANTI è dotata di 10 PC collegati in rete, con sistema operativo Windows, una stampante laser da tavolo e due fotocopiatrici di cui una collegata in rete e utilizzabile come stampante. L'adiacente sala per il ricevimento dei genitori è dotata di 6 Netbook con sistema operativo Linux.

L'Aula CIC è predisposta ad accogliere gli studenti che richiedono un supporto psicologico.

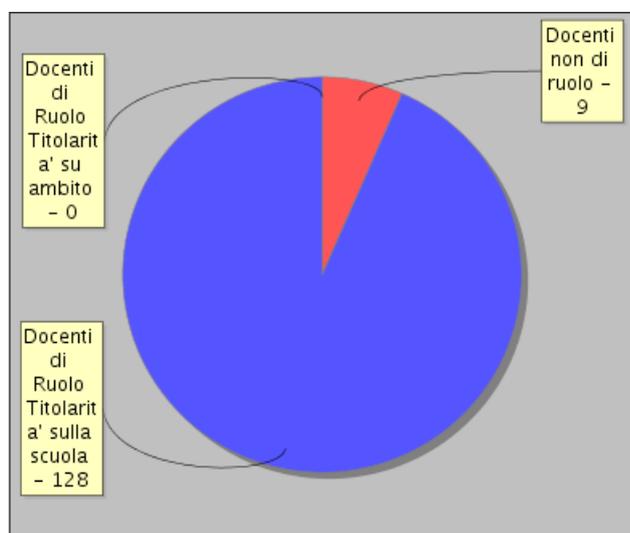
La STANZA C.E.D. (Centro Elaborazione Dati), con accesso consentito solo al personale autorizzato, per la gestione delle due reti LAN (segreteria e didattica) e della rete WiFi, contiene un Server, un firewall per filtrare dati in uscita e in entrata, uno switch 24 porte, un gruppo di continuità UPS, un PC di controllo rete e funzionalità di sistema e una stampante laser bianco/nero, contenuti al centro della stanza in un rack.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	28

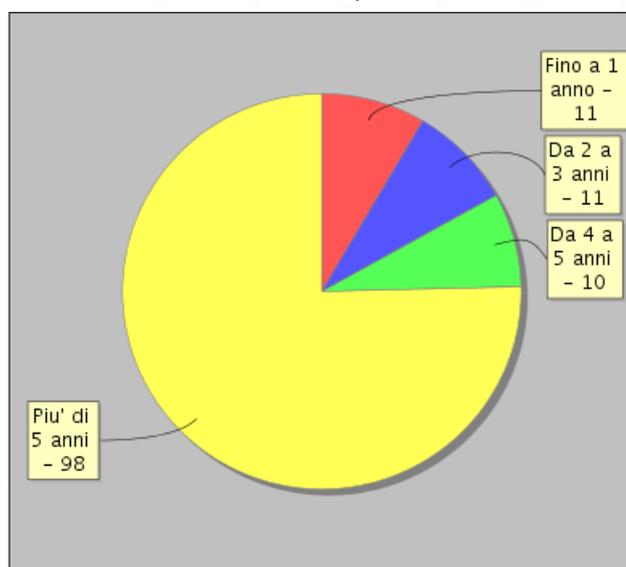
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

Dirigente Scolastico: Dr. Stefano Gestri.

Collaboratori del Preside: Prof.ssa Mara Bonfanti e Prof.ssa Anna Lupi.

Servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Alessia Battini (Direttore S.G.A.).

Docenti-Funzioni strumentali: collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché al monitoraggio e valutazione dello stesso. Il numero e le caratteristiche delle funzioni strumentali richieste per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità di ciascun docente nominato, sono state sollecitate dalle esigenze del Piano per la Qualità. Nel corrente anno scolastico sono operanti le funzioni strumentali:

- Redazione e gestione del P.T.O.F. e Accredimento, Prof. Pino Lo Moro - raccoglie le relazioni didattiche e le ipotesi di progetti curriculari ed extracurriculari di ciascun Dipartimento; provvede alla stesura del PTOF; dispone una statistica sulle attività svolte durante l'anno scolastico, sul numero delle iscrizioni a tali attività e indica se le stesse sono state tenute dal personale docente della scuola o da enti esterni.
- Integrazione ed educazione interculturale, Prof. Sergio Del Sesto - analizza e rileva le esigenze della scuola, relative all'inserimento degli alunni stranieri; organizza corsi di formazione per docenti; registra le eventuali difficoltà evidenziate nel corso dell'anno scolastico dagli alunni e mette in atto le strategie atte a risolverle; tiene i contatti con le agenzie formative del territorio e con gli enti pubblici.
- Inclusione degli allievi disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), Prof.ssa Domenica Stefania Nucera - è figura di contatto tra la scuola e i vari Enti territoriali di riferimento (ASL, Ufficio Scolastico Provinciale, ecc.); svolge funzione di referente per i colleghi docenti con alunni disabili inseriti nelle classi e coordina le attività propedeutiche necessarie per favorire un efficace inserimento degli studenti nella classe e nell'Istituto, oltre che, naturalmente, garantire l'accessibilità dei percorsi di studio nelle varie discipline. Partecipa alle riunioni periodiche di raccordo e agli incontri di aggiornamento organizzati dal Centro territoriale di supporto (ex CTH) per il sostegno alla disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Collabora con i Consigli di Classe, nei quali viene redatta, nonché monitorata, la programmazione educativa personalizzata degli alunni in difficoltà. Tiene i contatti con gli Enti provinciali e regionali per l'inserimento dei dati degli studenti disabili, al fine di ottenere il necessario adeguamento dell'organico di sostegno e l'eventuale presenza di assistenti specializzati. Coordina le attività connesse al disagio e al disturbo scolastico. La Prof.ssa Domenica Stefania Nucera opera a stretto contatto con la Prof.ssa

Annalisa D'Urbano, che si occupa degli allievi con altre tipologie di bisogni educativi speciali (BES) e con la Prof.ssa Silvia Torrigiani, che cura l'erogazione del servizio di istruzione ospedaliera, nonché di quella domiciliare, per gli alunni iscritti alla scuola, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola stessa per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

- Orientamento in ingresso e continuità con il primo ciclo di istruzione, Prof.ssa Alessandra Di Bella - si occupa dell'orientamento scolastico rivolto alla scuola secondaria di primo grado, inclusa l'accoglienza degli allievi del terzo anno all'interno dell'iniziativa "Un giorno al Copernico"; segue in dettaglio l'organizzazione degli Open Day del Liceo; pubblica i dati degli abbandoni scolastici e di eventuali passaggi nel nostro Istituto, nel corso dell'anno scolastico, da altre scuole.
- Recupero-Consolidamento-Potenziamento, Prof.ssa Laura Gison - individua i possibili bisogni degli allievi, sulla base dei risultati delle verifiche di settembre e, in seguito, su quelle di inizio anno; monitora in itinere la situazione dei casi di insufficienza, in stretto e periodico contatto con i Coordinatori di classe; predispone la pianificazione degli interventi di recupero, in accordo con i Coordinatori dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe; organizza i corsi di recupero e ne segue lo svolgimento durante l'anno scolastico; analizza i risultati degli scrutini di giugno e predispone l'organizzazione dei recuperi estivi e la modulistica opportuna.
- Certificazione e Gestione della Qualità, Prof. Sandro Niccoli - diffonde le procedure stabilite per legge e quelle interne che fanno riferimento al Sistema per la Gestione della Qualità presso il personale della scuola, adeguandolo agli eventuali aggiornamenti; provvede ad aggiornare il Manuale della Qualità e le sue Procedure, curandone l'applicazione e redige le eventuali Istruzioni Operative. Svolge attività di monitoraggio e collabora alla pianificazione e all'esecuzione delle verifiche ispettive interne e a quelle dei processi formativi; collabora all'attuazione di eventuali Azioni Correttive e al trattamento delle Non Conformità; provvede a mantenere i documenti di registrazione della Qualità e a mettere a punto i Piani di Controllo Qualità; archivia i documenti del Sistema di Gestione Qualità e ne assicura la rintracciabilità. Collabora attivamente alla preparazione delle verifiche ispettive annuali dell'Ente Certificatore (DNV), alle quali prende parte.
- Gestione dei bandi PON, Prof.ssa Romina Di Renzo - coordina e gestisce le pratiche di progettazione che rientrano nel Programma Operativo Nazionale del

MIUR “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”, finanziato dai Fondi Strutturali Europei e finalizzato a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità; cura la diffusione di informazioni e rende pubbliche le disposizioni.

Coordinatori dei Dipartimenti: coordinano la programmazione curriculare ed extracurriculare che riguarda le materie insegnate nel gruppo disciplinare; promuovono e coordinano la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele; compiono il monitoraggio dei debiti formativi; seguono la progettazione del recupero e la valutazione dei suoi esiti; coordinano i lavori di eventuali gruppi di docenti e l’attribuzione di incarichi specifici all’interno dell’area; curano i rapporti con i docenti Funzioni Strumentali.

Coordinatori di Classe: presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico; controllano le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; curano le comunicazioni ufficiali con le famiglie, per iscritto e telefonicamente; mantengono aggiornato il quadro dei debiti formativi e delle iniziative di recupero, nonché il quadro dei punteggi assegnati per gli Esami di Stato (anche ai fini dei rapporti con i docenti coordinatori dei Dipartimenti o responsabili di funzioni strumentali); sono punto di riferimento degli alunni e dei genitori per segnalare problemi e/o avanzare proposte in merito alle attività della classe. A fianco del coordinatore opera il docente verbalizzante nelle sedute del Consiglio di Classe.

Referenti di progetto: curano la realizzazione del progetto e le sue eventuali modifiche in itinere; sono tenuti alla documentazione degli stessi nelle forme liberamente scelte e curano la compilazione delle schede di monitoraggio; il coordinatore del gruppo cura i rapporti con i docenti responsabili delle Funzioni Strumentali.

Responsabili di laboratorio, aule speciali e palestre: si occupano del corretto funzionamento dei laboratori di Fisica, Informatica, Biologia, Chimica, Scienze della Terra, Lingue, Aule Multimediali, LIM, Disegno; controllano la funzionalità delle palestre.

Commissioni e Comitato Scientifico: denominazioni e relative composizioni sono esplicitate alla voce “Organigramma” del sito del Copernico.

Sito web: Il Prof. Giacomo Bini, docente responsabile del sito stesso, aggiorna costantemente i contenuti su disposizione del Dirigente Scolastico e del Direttore SGA; concorda con i docenti referenti, con i docenti funzione strumentale e con le altre figure di raccordo e coordinamento delle attività, nonché con i singoli docenti che ne motivano la richiesta, le modalità di pubblicazione e comunicazione di contenuti notevoli e significativi, valutandone l’urgenza e/o l’utilità. Il sito web del Liceo Copernico viene aggiornato in tempo reale e vi si possono trovare tutte le informazioni di servizio, utili per studenti, docenti e famiglie. Sul sito sono pubblicate circolari di interesse generale, orario settimanale delle singole classi, orario di ricevimento dei docenti.



Il registro di classe e quello dei singoli insegnanti in forma elettronica è consultabile sul sito <https://www.portaleargo.it/argoweb/home.seam>.

Informazioni possono essere richieste attraverso l'e-mail ufficiale della scuola: pops02000g@istruzione.it.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In questa sezione vengono descritti esito/priorità/traguardo/obiettivo di processo/azioni del Piano di Miglioramento avviato per l'anno scolastico 2020-2021; nelle sezioni successive si fa riferimento anche a obiettivi di processo contenuti nel RAV approvato nel dicembre 2020.

<i>Esito</i>	<i>Risultati scolastici</i>
<i>Priorità</i>	<i>Diminuzione del numero di studenti che si trasferiscono in altri Istituti nelle classi del primo biennio del corso di studi.</i>
<i>Traguardo</i>	<i>Allinearsi ai dati regionali per gli anni di corso individuati</i>
<i>Obiettivo di processo</i>	<i>Potenziare nei docenti la condivisione di nuove pratiche didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, alla gestione dei carichi di lavoro e all'utilizzo di strumenti valutativi adeguati.</i>
<i>Azioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Condivisione di "buone pratiche" attraverso l'uso di Repository di Dipartimento (GSuite-Drive), creati per favorire l'auto-formazione e l'aggiornamento continuo (LLL) dei docenti, per area disciplinar</i> • <i>Adesione alla Rete di "Avanguardie educative" (INDIRE), per l'adozione e la proposta di Idee innovative a sostegno di una didattica sempre più inclusiva, che valorizzi l'eccellenza e favorisca il sostegno agli alunni con bisogni</i>



educativi speciali.

*Corsi interni di formazione e aggiornamento
per docenti sull'uso delle tecnologie e gli
strumenti informatici forniti dalla scuola.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti che si trasferiscono in altri Istituti nelle classi del primo biennio del corso di studi.

Traguardi

Allinearsi ai dati regionali per gli anni di corso individuati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dal punto di vista degli esiti nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza il Liceo raggiunge livelli alti. Tali evidenze sono confermate dai risultati forniti da enti esterni come INVALSI, Università e Fondazione Agnelli (che realizza e pubblica statistiche sulle scuole di istruzione secondaria superiore). Per quanto riguarda le competenze chiave europee, negli ultimi anni il Liceo ha sperimentato strumenti di verifica e processi di sensibilizzazione di studenti e genitori su alcune di tali tematiche (competenze sociali e civiche e spirito di iniziativa e imprenditorialità). Tramite le azioni di miglioramento intraprese, è stato possibile registrare un sensibile incremento dei livelli raggiunti dagli alunni. Mediamente gli studenti in uscita dalla scuola non abbandonano gli studi. Tuttavia in alcuni anni di corso i trasferimenti ad altra scuola sono in percentuale superiore ai dati regionali (nel primo biennio e in particolare nella classe seconda scientifico). La riduzione di tali trasferimenti può al momento considerarsi l'obiettivo prioritario della Scuola (Rav approvato nel dicembre

2020).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 4) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Per l'anno scolastico 2020-2021 il Nucleo Interno di Valutazione ha scelto le azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di processo scelto nel RAV e approvato a dicembre 2020. Ha quindi impostato una articolazione del processo che si sviluppa in chiave di metodo e pratica condivisa.

Condivisione di "buone pratiche" attraverso l'uso di Repository di Dipartimento (GSuite-Drive), creati per favorire l'auto-formazione e l'aggiornamento continuo (LLL) dei docenti, per area disciplinare.

Adesione alla Rete di "Avanguardie educative" (INDIRE), per l'adozione e la proposta di Idee innovative a sostegno di una didattica sempre più inclusiva, che valorizzi l'eccellenza e favorisca il sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali.

Corsi interni di formazione e aggiornamento per docenti sull'uso delle tecnologie e gli strumenti informatici forniti dalla scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare nei docenti la condivisione di nuove pratiche didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, alla gestione dei carichi di lavoro e all'utilizzo di strumenti valutativi adeguati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione del numero di studenti che si trasferiscono in altri Istituti nelle classi del primo biennio del corso di studi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI "BUONE PRATICHE"
ATTRAVERSO L'USO DI REPOSITORY DI DIPARTIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore di Dipartimento

Risultati Attesi

Implementare l'uso di pratiche didattiche innovative volte sviluppare competenze disciplinari e trasversali e strumenti valutativi adeguati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADESIONE ALLA RETE DI "AVANGUARDIE EDUCATIVE" (INDIRE))

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Docente Referente del Nucleo Interno di Valutazione

Risultati Attesi

Implementare le attività di innovazione didattica e di ricerca-azione volte al pieno coinvolgimento degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI INTERNI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULLE TIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore e team digitale.

Risultati Attesi

Sfruttamento delle potenzialità della piattaforma Google-Suite compreso l'impiego del sistema operativo Chrome-OS; avvicinamento degli studenti ai linguaggi di programmazione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo "Copernico" ha da sempre ricercato una didattica al passo con i tempi, a livello sia di metodologie che di strumenti didattici, per garantire il successo formativo di tutti gli allievi, sia quelli in difficoltà che le eccellenze. In questo senso la scuola intende connotarsi come scuola inclusiva a 360 gradi.

Il processo di inclusione implica sostanzialmente l'assunzione di un atteggiamento di accoglienza, di apertura e di disponibilità, anche all'innovazione didattica, volto a sostenere il percorso scolastico dei vari allievi, garantendo una didattica "per tutti e per ciascuno".

I principali aspetti su cui il Liceo ha investito negli ultimi anni sono stati l'introduzione in ogni aula di computer e videoproiettori e l'attivazione della "Google Suite".

Sul piano della pedagogia speciale sono stati attrezzati diversi spazi per le attività con i ragazzi disabili.

Sul piano metodologico sono state fatte numerose e proficue esperienze nel campo della peer education.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La scuola tra le attività programmate nel Pano di Miglioramento ha corsi di formazione e attività finalizzate ad implementare nuove pratiche didattiche che vadano oltre la lezione frontale e incentivino la qualità della relazione educativa. Sono state sviluppate pratiche come la Flipped-Classroom e la metodologia di argomentazione Debate.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Potenziare nei docenti la condivisione di nuove pratiche didattiche, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, alla gestione e ai carichi di lavoro e all'utilizzo di strumenti valutativi adeguati. Creare delle repository di Dipartimento finalizzate alla condivisione delle programmazioni personalizzate e personalizzabili, nonché la condivisione di griglie di valutazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il PNSD nella sezione "Spazi e ambienti per l'apprendimento" si pone come obiettivo di *"Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni leggere, sostenibili e inclusive"*. Le tecnologie e le metodologie attive diventano pertanto agenti fondamentali per rimuovere gli ostacoli, favoriscono così un'inclusione a 360 gradi che riesca a coprire tutte le problematiche, da quelle relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Questo diventa un modo più ampio di leggere l'inclusione, in cui gli ambienti, integrando le tecnologie dedicate, le soluzioni assistite per tutti, facilitano le relazioni ed i processi senza distinzioni di condizione. *"Gli spazi, i materiali e le tecnologie devono adattarsi agli utenti e non viceversa"* (Ambienti per la didattica digitale). In questa ottica avviene la separazione del concetto di classe da quello di aula. Il nostro Istituto che da sempre si è mostrato sensibile nell'accogliere lo studente, ponendolo al centro della vita della scuola, ha cercato di tradurre in pratica quanto previsto dalle azioni del PNSD in tema di spazi e strumenti. Si dispone di aule dedicate "alle speciali necessità", site al terzo piano dell'Istituto (all'interno della scuola è presente un ascensore), dotate di PC con installato software BROADMAKER e stampante. E' stato allestito un ulteriore spazio, sito al pian terreno, che è adibito a svolgere attività individualizzate, rivolte ad alunni con gravi difficoltà nell'area delle autonomie e della deambulazione. In tutte le classi sono



presenti PC con installato il software OPENDYSLEXIC che permette la spaziatura fissa delle lettere in ogni parola e un font progettato per l'immediata leggibilità. In anni recenti è stato utilizzato anche il software LAMBDA per allievi ipovedenti. Inoltre a scuola ci sono audiolibri e libri digitali con applicazioni specifiche per bisogni speciali. L'aula LIM, sita al terzo piano dell'Istituto, rappresenta un esempio di ambiente che favorisce la didattica digitale allargata ed inclusiva.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

N. COPERNICO

POPS02000G

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e

utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

L'Offerta Formativa della nostra scuola si pianifica su una solida base culturale, in linea con uno studio di tipo liceale, e si apre alle nuove esigenze della contemporaneità: per questo motivo si articola in un' ampia progettazione di attività, al fine di rendere sempre più attuale, completa e flessibile la preparazione degli studenti.

Gli Indirizzi di Studio del "Copernico" sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, i quali seguono i quadri orari indicati dalla Riforma della Scuola; a questo assetto generale si è aggiunta la definizione, a partire dall'a.s. 2015-16, dell'offerta di potenziamento per il biennio e per il triennio, la quale è stata concordata a livello interdipartimentale dai Coordinatori di Dipartimento ed aggiornata in itinere. Originariamente il potenziamento è stato pensato per il biennio, in funzione del rafforzamento delle competenze di base (metodo di studio, registri linguistici, competenze digitali e della lingua inglese); per il triennio, in funzione delle inclinazioni personali (e pertanto articolato in area logico-matematica, area biomedica, area delle relazioni internazionali, area della comunicazione e per il conseguimento del Diploma di tedesco-DSD). Nell'anno scolastico 2016-17, nonostante l'U.S.R. abbia confermato un organico di potenziamento non del tutto adeguato alle richieste effettuate e alle stesse previsioni formulate in prima istanza, la nostra scuola ha operato affinché si potessero offrire corsi di potenziamento per le classi prime e per le classi terze, nell'area logico-matematica, nell'area delle relazioni internazionali e nell'area della maturità tedesca. Nell'anno scolastico 2017-18 sono stati attivati corsi per le certificazioni DSD e il potenziamento per le classi prime. Questo impegno, imprescindibile per interpretare

nel modo adeguato i bisogni formativi richiesti dagli utenti e quelli necessari per integrarsi nel nostro territorio, è stato rilanciato, con ulteriori aggiustamenti, anche per l'anno scolastico 2018-19 e rimane per l'anno scolastico 2019-2020 un punto di riferimento valido: il frequente bisogno di dinamismo adattativo e l'attualità dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi richiedono infatti una pianificazione sempre più aggiornata, che riesca a sopperire alla scarsità delle risorse, attingendo anche al Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR. Sono stati garantiti anche corsi di italiano per studenti non italofoni (L2).

Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Secondo una rilevazione statistica che ha abbracciato il periodo 2005-2011, il 77% degli studenti del Liceo Copernico si è iscritto all'Università, superando con risultati positivi, e perfino brillanti, le prove di ammissione a varie facoltà. Dall'a.s. 2013-14 la percentuale di alunni iscritti all'Università, usciti dal Liceo, ha superato mediamente il 90%. Anche per questo motivo la didattica curriculare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con gli Enti Pubblici territoriali, con altre Scuole Superiori Statali, con l'Università degli Studi di Firenze, con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ecc.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni con una solida preparazione di base e apre un ampio orizzonte culturale, sviluppando un metodo di studio rigoroso e un'attitudine critica, secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere, per adeguarsi a una società in rapida evoluzione.

Il Liceo Linguistico garantisce una formazione culturale in una dimensione europea del sapere. Le lingue studiate nel nostro liceo sono l'inglese, il francese e il tedesco, che vengono portate ad avanzati livelli europei di competenza, come attestano le relative certificazioni. Per quanto riguarda l'apprendimento del tedesco, il liceo è stato riconosciuto dall'Ufficio Centrale per le Scuole all'Estero (ZfA) della Germania come scuola d'eccellenza, in cui si attua un programma avanzato di tedesco per preparare gli alunni al conseguimento del Diploma di Lingua Tedesca (Deutsches Sprachdiplom der Kulturministerkonferenz), che permette l'iscrizione alle università tedesche.

Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l'Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti. Il Liceo Copernico è una delle poche scuole italiane che sono state ammesse a Progetti Erasmus+ KA1, KA2 e KA229. Da sempre favorisce scambi, partenariati, soggiorni-studio con scuole dell'Unione Europea e non. Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell'Università Monash e con la sede madre della University of Melbourne. Più recentemente è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell'Università americana New Haven.

Nel corso dell'anno scolastico 2004-2005, il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nel 2015, il Liceo Copernico ha confermato tale Certificazione di Qualità.

Nell' a.s. 2019-2020, il nostro Liceo ha ottenuto, dopo aver sostenuto con esito positivo l'ispezione triennale, il rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, secondo la nuova norma UNI EN ISO 9000:2015, descritta nell'apposita pagina web del sito del Copernico.

Nell' a.s. 2020-2021 è stata confermata la Certificazione del Sistema della Qualità.

Il Liceo Copernico è inoltre accreditato come Agenzia formativa presso la Regione Toscana.

Gli studenti **DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usare queste strutture nel particolare nell' individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Gli studenti **DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in una lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito nella seconda e nella terza lingua studiata strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, almeno al livello B2 per la lingua tedesca nel percorso della DS Schule;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

ALLEGATI:

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO Copernico.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**N. COPERNICO POPS02000G (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a tale disciplina non possa

essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, sia nell'Indirizzo Scientifico che in quello Linguistico.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali: il docente coordinatore dell'educazione civica, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato lo svolgimento dei vari moduli.

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Educazione Civica	33 ore	33 ore	33 ore	33 ore	33 ore

ALLEGATI:
ore.pdf

Approfondimento

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado, a partire dal terzo anno del Liceo Linguistico, viene inserito l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (una in terza e due in quarta e in quinta). Nel quinto anno del Liceo Scientifico è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese.

Il corso di studi del Liceo linguistico segue le indicazioni del ministero tedesco per le politiche scolastiche all'estero e consente di conseguire la licenza di maturità linguistica riconosciuta nella Repubblica Federale Tedesca.

Nel quadro orario di ciascuna lingua è compresa un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

N. COPERNICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze che siano adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’ inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, rimanendo coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari • l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte • l’uso costante

del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche • la pratica dell'argomentazione e del confronto • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale • l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. LE COMPETENZE PREVISTE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO LICEALE SI RIPARTISCONO NELLE SEGUENTI AREE: 1. Area metodologica • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di proseguire in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. 2. Area logico-argomentativa • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 3. Area linguistica e comunicativa • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 4. Area storico-umanistica • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale,

mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della Geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue. 5. Area scientifica, matematica e tecnologica • Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Educazione civica. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, ritenendo tale disciplina fondante del nostro sistema educativo, in quanto contribuisce a "formare cittadini responsabili ed attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". (art.1, comma1 della Legge). Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppi "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2). Al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, all'esercizio dei propri diritti unito al rispetto dei doveri e delle regole di convivenza, si sottolinea inoltre la necessità di rafforzare la collaborazione tra l'istituzione scolastica e le famiglie (articolo

7 della legge). I nuclei tematici dell'insegnamento sono i seguenti (art.1, comma 2): - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. - CITTADINANZA DIGITALE A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Tutti i contenuti del curriculum di Educazione civica sono trasversali: afferiscono a tutti i docenti contitolari del Consiglio di classe, possono essere svolti trattando argomenti delle proprie discipline collegati a essi ed avvalendosi anche delle varie attività della scuola ed extrascolastiche. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a tale disciplina non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali: il docente co-ordinatore dell'educazione civica, scelto dal consiglio di classe, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato lo svolgimento dei vari moduli. Il Collegio dei docenti del nostro liceo ha individuato delle tematiche comuni, distinte per anni, a cui i consigli di classe devono attenersi, oltre ad aver inserito nel curriculum di Istituto gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese, lasciando libertà nella scelta degli argomenti da sviluppare che vengono comunque suggeriti nella tabella di seguito allegata, nella consapevolezza che ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, ma che per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze attese è richiesta la trasversalità: l'introduzione dell'educazione civica come disciplina di insegnamento è quindi un'opportunità da cogliere per rafforzare la collaborazione fra tutte le componenti scolastiche (docenti, studenti, alunni), per integrare i contenuti disciplinari con le numerose esperienze di cittadinanza attiva che da anni sono portate avanti nel nostro Istituto e per fare in modo che le nostre studentesse e i nostri studenti acquisiscano le competenze adeguate ad affrontare le sfide del presente e del futuro.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PTOF 2021.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

A fondamento dell'Offerta Formativa e a garanzia della sua efficacia si stabilisce, fra la scuola, gli studenti e le famiglie, un Patto Formativo: la scuola tiene in considerazione le esigenze complessive e i diritti di ciascun alunno, considerato come soggetto della formazione; gli studenti e le famiglie si impegnano a partecipare all'elaborazione dell'Offerta, ad accettarla e a riconoscerne il valore. Il Patto si realizza in azioni che, ispirate alle finalità comuni di coloro che lo contraggono, siano riconoscibili e controllabili da parte di tutti i soggetti coinvolti. Ogni anno viene consegnato ai nuovi iscritti il Patto Educativo di Corresponsabilità, firmato dal Dirigente Scolastico, dai genitori e dagli studenti, che precisa i diritti e i doveri delle parti contraenti, in ottemperanza dell'articolo 3 del D.P.R. 235/2007. Il documento è consultabile sul sito di questo Liceo, sotto la voce "Regolamenti". Inoltre, agli studenti eletti in rappresentanza dei compagni nel Consiglio di Classe e nel Consiglio d'Istituto, organi collegiali della scuola, viene richiesto un impegno particolare nella consapevolezza di essere punto di riferimento per gli allievi, per i docenti e per i genitori, al fine di migliorare la qualità della vita nella scuola, all'interno delle regole e delle finalità condivise.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo Copernico, in linea con la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (pubblicata in Gazzetta ufficiale L 394 del 30/12/2006), pone fra gli obiettivi del curriculum trasversale anche il conseguimento delle otto competenze chiave individuate per l'apprendimento permanente:

- comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- comunicazione in lingue straniere: competenza che prevede, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale;
- competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della

conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale; • competenza digitale: consiste nel saper utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC); • imparare ad imparare: competenza collegata all' apprendimento, all' abilità di perseverare nell' apprendimento e di organizzarlo, sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità; • competenze sociali e civiche: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere in cui le persone agiscono nei diversi ambienti. La competenza civica e, in particolare, la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) si configurano come strumenti atti a promuovere un impegno e una partecipazione attiva e democratica; • senso di iniziativa e di imprenditorialità: capacità di saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi e la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo deve essere consapevole del contesto in cui lavora ed essere in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. Queste competenze rappresentano il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale oppure contribuiscono alla sua conduzione. In questo ambito di competenze è inclusa la consapevolezza dei valori etici e la promozione del buon governo; • consapevolezza ed espressione culturali: competenze che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni, attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In linea con il DM 139/2007 (All. 2) vengono esplicitate le competenze chiave di cittadinanza: • Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando e scegliendo varie fonti di informazione e formazione, in funzione dei tempi, delle strategie e del proprio metodo di studio. • Progettare: elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi e priorità con verifica dei risultati raggiunti. • Comunicare: comprendere messaggi di genere

diverso, trasmessi utilizzando vari linguaggi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune nel riconoscimento dei diritti degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti e bisogni e riconoscere al contempo quelli altrui. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, proporre soluzioni utilizzando i contenuti e i metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti, eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e/o lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Al momento non sono state elaborate proposte di utilizzo della quota di autonomia.

Insegnamenti opzionali

NELL' ANNO SCOLASTICO 2015-16 il Liceo Copernico ha progettato un ampliamento dell'offerta formativa attraverso un quadro di potenziamento strutturato in aree e destinato ai vari anni di corso. Potenziamento Primo Biennio a. Il quadro di riferimento per le classi del primo biennio prevedeva un modulo unico, articolato in due ore settimanali per l'intero anno scolastico, era rivolto a tutte le classi ed era orientato al rafforzamento delle competenze di base: Classe Prima: 1) Metodo di studio; 2) Lingua Inglese per certificazione PET. Classe seconda: 1) Registri dell'italiano; 2) Informatica e competenze digitali. b. Per gli studenti non italofoni era inoltre previsto un modulo di 66 ore annuali declinato in base ai bisogni. Potenziamento Secondo Biennio e Monoennio a. Il quadro di riferimento per le classi del secondo biennio e del monoennio era articolato in moduli di due ore settimanali e facenti capo alle seguenti aree (volte ad arricchire il profilo dello studente liceale): - Area logico-matematica-fisica - Area biomedica - Area della comunicazione e dei linguaggi - Area delle relazioni internazionali - Area linguistica per il conseguimento del Diploma di tedesco-DSD. NELL'ANNO SCOLASTICO 2016-17, poiché l'USR non ha potuto fornire al nostro Liceo un organico di potenziamento del tutto adeguato alle richieste avanzate, per la classe terza sono stati attivati soltanto i seguenti corsi: 1 - Area logico-matematica-fisica 2 - Area relazioni internazionali 3 - Area diploma di tedesco-dsd. NELL'ANNO SCOLASTICO

2017-2018 sono stati attivati, per le classi prime, il corso di lingua inglese (livello B1), e il corso di informatica e competenze digitali; per il biennio il corso di italiano L2 per studenti non italofofoni; per le classi terze il corso afferente all'Area-Diploma di tedesco-DSD. In relazione al personale assegnato al nostro Istituto per l'a.s. 2018-2019 sono stati attivati gli stessi moduli, più il modulo dell'Area delle relazioni internazionali per le classi terze. Per il triennio 2019-2022, le proposte espresse dai Dipartimenti per il Piano dell'Offerta Formativa sono state accolte e condivise in sede di una riunione specifica, suggerendo un piano di attuazione articolato nel modo seguente:

1. Modalità di iscrizione al potenziamento a. Le aree di potenziamento saranno comuni per Liceo Linguistico e Scientifico. b. La scelta dei corsi dovrà avvenire da parte dello studente all'atto di iscrizione. c. L'adesione al potenziamento dovrà essere confermata all'inizio dell'anno scolastico.
2. Modalità di formazione dei gruppi di potenziamento a. Ogni gruppo-classe di potenziamento sarà costituito da un minimo di 15 a un massimo di 25 allievi. b. Per alcuni tipi di corso, la costituzione dei gruppi potrà essere preceduta da verifica dei livelli di partenza. c. Per gli studenti non italofofoni il gruppo-classe potrà essere costituito da un minimo di 5 a un massimo di 15 alunni.
3. Modalità di svolgimento dei moduli di potenziamento a. Le ore settimanali dei moduli di potenziamento saranno posizionate a chiusura delle lezioni mattutine, con orario predisposto all'inizio dell'anno. b. La presenza dovrà essere sempre registrata e l'assenza giustificata con le stesse modalità delle lezioni curricolari. c. Per validare il corso sarà necessaria un numero minimo di ore di frequenza. d. Ogni corso di potenziamento sarà soggetto a valutazione formativa e sommativa. I corsi afferiscono ad aree disciplinari che, da un lato costituiscono un'opportunità formativa (per il tramite di attività complementari alle normali attività curricolari), e dall'altro vengono a rappresentare un consolidamento delle competenze in uscita per la prosecuzione degli studi. Gli insegnamenti sono offerti solo alle classi di triennio. Ogni corso prevede un'ora settimanale. Ogni anno è possibile iscriversi al massimo a due corsi. Per ragioni logistiche (didattica laboratoriale) il corso di Scienze sarà tenuto ogni due settimane, con la durata di due ore consecutive. Il corso per la preparazione all'esame DSD-I (certificazione di lingua tedesca) sarà intensivo: due incontri settimanali della durata di un'ora ciascuno. Discipline proposte: 1. ALGEBRA LINEARE 2. ELEMENTI DI DIRITTO IN CHIAVE STORICO-FILOSOFICA 3. ECONOMIA – MACRO E MICROECONOMIA 4. DISEGNO – AUTOCAD 5. PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE 6. PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI DI LINGUA FRANCESE 7. PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI DI LINGUA TEDESCA 8. SCIENZE – ATTIVITA' LABORATORIALI 9. LETTERATURE COMPARATE Gli insegnamenti non saranno offerti a gruppi-classe; l'afflusso sarà libero e determinato dall'interesse personale dei discenti; il livello sarà

quindi stabilito dagli argomenti proposti (la formazione comporterà un reale potenziamento di competenze e contenuti). Oltre ai corsi elencati la scuola offre agli allievi non italofoni di qualunque classe corsi di Italiano L2 di vario livello.

Curvature

"LICEO MATEMATICO" Il Liceo Matematico nasce da una sperimentazione promossa dal gruppo di ricerca di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno. Il curriculum del Liceo Matematico del Liceo Copernico prevede, rispetto al piano orario del liceo scientifico tradizionale, un'ora aggiuntiva di matematica per ognuno dei 5 anni di corso e ha le seguenti finalità: • potenziare le abilità logico-deduttive e stimolare la capacità critica • favorire l'interdisciplinarietà tra la matematica e le altre discipline, risorsa indispensabile per sviluppare le competenze trasversali di pensiero • diffondere le buone pratiche del metodo scientifico • promuovere l'attitudine alla ricerca • realizzare percorsi condivisi tra l'Università e la Scuola Secondaria di Secondo Grado. La collaborazione con l'Università, regolamentata da un protocollo d'intesa, si esplica attraverso l'organizzazione di incontri periodici, mirati a progettare e discutere percorsi laboratoriali interdisciplinari, da sperimentare e realizzare nelle classi. I moduli proposti sono condivisi con il Consiglio di Classe. I moduli aggiuntivi, tesi ad ampliare la formazione dell'allievo e finalizzati a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica, hanno lo scopo di far emergere gli aspetti culturali della matematica attraverso una visione trasversale, al fine di superare il gap fra l'approccio scientifico e quello umanistico, individuandone legami e affinità. "L'educazione matematica deve contribuire, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale dell'individuo, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Le competenze del cittadino, al cui raggiungimento concorre l'educazione matematica, sono per esempio: esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare scelte in condizioni d'incertezza. La conoscenza dei linguaggi scientifici, e tra essi in primo luogo di quello matematico, si rivela sempre più essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio. In particolare, l'insegnamento della matematica deve avviare gradualmente, a partire da campi di esperienza ricchi per l'allievo, all'uso del linguaggio e del ragionamento matematico, come strumenti per l'interpretazione del reale e non deve costituire unicamente un bagaglio astratto di nozioni." L'approccio interdisciplinare verrà attuato attraverso la cooperazione tra docenti in modo da permettere a ciascuno di mettere in comune con gli altri il proprio bagaglio di conoscenze anche epistemologiche delle proprie discipline. Metodologie

Attività di problem solving e problem posing: tale approccio consente agli studenti, attraverso la loro partecipazione attiva, di "costruire" nuove conoscenze a partire dalle loro conoscenze pregresse ed esperienze precedenti; possono inoltre applicare le conoscenze acquisite a nuove situazioni e integrarle con costrutti intellettuali preesistenti. Discussione matematica: "In tutte le attività è essenziale la mediazione del linguaggio naturale, sia parlato che scritto, essa deve sempre precedere la formalizzazione e la riflessione sui sistemi di notazione simbolica propri della matematica. Much attention va dedicata alla verbalizzazione delle attività discorsive che gli alunni esplicano in tali occasioni: mai come in questo caso le funzioni del linguaggio sono essenziali per la costruzione dei significati matematici. In tal modo l'attività discorsiva diventa argomentazione matematica e successivamente dimostrazione." Scopo della discussione è quello di costruire (scoprire) il significato degli oggetti matematici attraverso la condivisione delle conoscenze e si sviluppa attraverso la formulazione di congetture, la verbalizzazione e presentazione delle proprie strategie risolutive, il confronto, l'interpretazione e valutazione delle soluzioni realizzate dai compagni. Un ulteriore livello di discussione matematica riguarda la correttezza e la ricchezza delle soluzioni proposte, la coerenza e l'attendibilità, il livello di generalizzazione adottato. "Quest'ultima fase dovrebbe condurre alla costruzione di significati che vanno oltre quelli direttamente coinvolti nella soluzione del compito, per consentire agli studenti di entrare in contatto con nuovi aspetti della cultura matematica, favorendo in particolare, un approccio, graduale ma sistematico, al pensiero teorico." In tale ottica, il docente assumerà il ruolo di guida e di tutor fornendo agli studenti la propria assistenza in aula per fare emergere osservazioni e considerazioni significative e attuerà modalità di gestione della classe e strategie di insegnamento-apprendimento che riterrà più funzionali in base al contesto. Potranno essere effettuati interventi nelle classi da parte di docenti universitari. LICEO SCIENTIFICO "BIOTECNOLOGIA E AMBIENTE" La proposta che presentiamo nasce da un'esigenza formativa avvertita da tempo: le Scienze aumentano di anno in anno la mole di contenuti e anche le competenze richieste; in particolare le tematiche legate ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità, necessitano di maggiori approfondimenti. Inoltre, anche la didattica STEM europea sta richiedendo nella formazione un maggior peso del laboratorio di tipo investigativo. Il gruppo disciplinare di Scienze della scuola ha una lunga tradizione nella didattica laboratoriale e nell'Educazione Ambientale, avendo portato avanti in passato una sperimentazione specifica nel settore. Recentemente i docenti hanno inoltre messo a punto esperienze di laboratorio biotecnologico avanzato (digestione enzimatica del DNA, elettroforesi su gel, PCR, bioinformatica). Il quadro orario prevede un'ora aggiuntiva di Scienze in una sezione

del Liceo scientifico. I temi potenziati sono soprattutto quelli relativi alla Biologia e all' Ecologia, che si dipanano lungo tutto il quinquennio, con approcci e metodi propri delle Biotecnologie. Lo studio della biologia inizia già dalla prima classe. In collaborazione con insegnanti disponibili di altre discipline vengono proposti moduli curvati sulle problematiche ambientali e biotecnologiche. LICEO LINGUISTICO "EUROPA PLUS" Si inserisce nell' offerta formativa del Liceo Linguistico una sezione di Inglese, Francese (seconda lingua) e Tedesco (terza lingua), con un'ora in più di studio delle lingue europee per ogni anno del quinquennio, con la seguente distribuzione: un'ora in più di Francese in prima (da tre a quattro ore), un'ora in più di Tedesco in seconda (da tre a quattro ore), un'ora in più di Inglese per ogni anno del triennio (terza, quarta e quinta, da tre a quattro ore), per un totale complessivo di 165 ore nel corso del quinquennio. La sezione Europa Plus viene proposta per potenziare l'esposizione alla lingua e consolidare le competenze in uscita. Le attività nelle ore del potenziamento saranno il risultato della collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale dell'Università di Siena. Si fonderanno quelli che sono i due obiettivi formativi prioritari per la scuola, l'internazionalizzazione e la ricerca scientifica, per arricchire l'insegnamento delle lingue relativamente agli aspetti di mediazione e comunicazione interculturale. Per le classi del triennio la collaborazione prevederà anche attività in collaborazione con Il Corso di laurea triennale in Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa mirate a sviluppare competenze linguistiche e comunicative spendibili in diversi contesti professionali (aziendale e commerciale, culturale e turistico, sociale).

ALLEGATO:

QUADRI ORARI CURVATURE.PDF

Approfondimento

Il nostro Istituto segue nella sua progettazione le Indicazioni Nazionali per i Licei. La possibilità di sviluppare iniziative di ampliamento curricolare ha sempre rappresentato una opportunità di leggere i bisogni del territorio e le sfide che il contesto globale ci presenta, con le sue emergenze e con le sue evoluzioni tecnologiche, culturali, economiche e civili. Ciò ha dunque costituito lo stimolo a dare una caratterizzazione propria e una spiccata identità alla nostra scuola, sviluppando una progettazione interna che i docenti hanno attuato investendo in sinergie, ricerca,

collaborazioni. L'emergenza epidemiologica da Covid 19 in cui ci siamo trovati già a partire dall'anno scolastico 2019-2020 e che persiste nel 2020-2021, hanno inevitabilmente condizionato questo aspetto della nostra offerta formativa, non tanto nella fase progettuale, quanto in quella operativa, determinando la rimodulazione delle varie attività.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO PER I PCTO**

Descrizione:

Nell'Istituto è attiva, dall'anno scolastico 2017-2018, una modalità di organizzazione dell'alternanza scuola lavoro, ora denominata PCTO, per progetti trasversali.

Trovandoci in una fase transitoria e di raccordo con quanto svolto nei precedenti anni il presente progetto si propone di portare a compimento le attività previste per le classi quinte e di condurre compatibilmente con le nuove emergenze da pandemia, una nuova procedura per le classi quarte e terze, che tenga conto della riduzione a 90 ore delle 200 previste dalla precedente normativa.

I bisogni individuati e per i quali si predispongono le attività sono:

Necessità di apprendere il sapere prodotto in ambienti non istituzionalizzati, espressamente per l'istruzione, fruendo di assistenza tutoriale all'apprendimento.

Necessità di provare attività di orientamento utili per la costruzione delle identità e per le scelte future di studio e di lavoro.

In particolare:

- Nel primo anno del secondo biennio, ogni studente sceglie di seguire un progetto, che ha valenza formativa in una specifica area. Inoltre gli studenti seguono corsi curriculari ed extra-curriculari, dedicati all'autoimprenditorialità e all'apprendimento delle norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro (base e basso rischio) e di quelle relative al diritto del lavoro.

- Per le classi quarte è prevista una settimana di stage specifico e coerente al progetto scelto in terza preceduto da alcune ore di raccordo con i tutor di percorso; svolgono inoltre un test di orientamento proposto da UniFi.

· Per le classi quinte non sono state svolte le giornate dedicate all'orientamento post diploma a causa dell'emergenza Covid, esse saranno sostituite da iniziative di orientamento on line; inoltre, per completare il percorso progettato, dovranno essere dedicate almeno 4 ore alla preparazione delle relazioni finali sui PCTO, che ciascuno studente deve presentare in sede di Esame di Stato ed altre 4 sul CV europass.

L'attività dei PCTO è finalizzata alla individuazione di competenze trasversali e professionali. In questo percorso essa sostiene gli studenti nel processo di presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, perché essi gradualmente adeguino gli studi alle proprie aspirazioni in modo da affermarsi nel campo lavorativo e raggiungano il pieno sviluppo della persona.

Obiettivi dell'attività si pongono:

- Uscire dall'autoreferenzialità del mondo scolastico e dalla conseguente logica di istruzione imposta dal suo status istituzionale. Innovare strategie, metodologie e strumenti.
- Aggiornare i propri modelli organizzativi all'interno di ciascun ambito disciplinare.
- Portare a conoscenza gli studenti delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti.
- Sviluppare negli studenti l'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative e lavorative.
- Potenziare le abilità di reperimento delle informazioni, attraverso il confronto con docenti ed esponenti del mondo del lavoro e delle professioni.
- Portare a conoscenza degli studenti il mondo del lavoro, le tecniche di autopromozione e di ricerca attiva.
- Portare a conoscenza degli studenti i propri punti di forza e di debolezza e le proprie preferenze e abilità.
- Sostenere gli studenti nel processo di definizione del proprio progetto di vita.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente pubblico Amministrazione - Ente pubblico Unità Organizzativa - Ente Privato - Impresa - Professionista

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è affidata, attraverso opportuna modulistica, al tutor aziendale, al docente tutor e ai singoli Consigli di classe.

La scheda di rilevazione delle competenze acquisite è riportata nel Portfolio del singolo studente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ OFFERTA FORMATIVA DI QUALITÀ

L'offerta formativa e la qualità sono due momenti complementari per una buona gestione della struttura scolastica. L'offerta formativa consente di attuare, nei limiti delle risorse disponibili, attività curricolari ed extracurricolari di supporto e di potenziamento per gli studenti che frequentano il Liceo Copernico. Con il documento Piano Offerta Formativa viene fornita all'utenza interna ed esterna una presentazione dell'Istituto corredata dei dati necessari per una visione d'insieme della scuola. L'offerta formativa comprende le attività correlate alla preparazione dell'orario annuale, alla gestione del sito del Liceo Copernico, come pure l'organizzazione e la correzione delle Prove Invalsi, la DSDSchule, la Biblioteca, nonché la Sicurezza. La Qualità è d'altro canto il monitoraggio e la certificazione delle attività svolte all'interno dell'Istituto. Questa funzione permette di migliorare l'organizzazione e il funzionamento della scuola sia dal punto di vista burocratico sia dal punto di vista dell'offerta formativa. È prevista infatti una verifica ispettiva annuale, attraverso un monitoraggio costante delle attività svolte e una valutazione della ricaduta didattica delle stesse. Inoltre la certificazione di Qualità consente all'Istituto di partecipare ai bandi per i progetti europei e di poter agire sul territorio come 'Agenzia formativa (AFICopernico)' con corsi per interni ed esterni a pagamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi P.T.O.F.: 1. Raccordare le attività curricolari ed extracurricolari presenti nell'Istituto 2. Valutazione questionari e chiusura e validazione progetti 2019-2020 3. Approvazione dei Progetti P.T.O.F con aggiornamento nell' a.s. 2019/20 4. Organizzazione e gestione della presentazione e dei risultati attività e progetti dell'Istituto 2019-2020 6. Stesura aggiornamento P.T.O.F. nell'a.s. 2019-2020 7.

Organizzazione e gestione curricula docenti esterni 8. Preparazione e partecipazione all'ispezione Qualità DNV 9. Definizione parametri di valutazione di Istituto Obiettivi Qualità: 1. Gestire la politica della Qualità in costante rapporto con l'Ufficio di Presidenza (Dirigente Scolastico e Vicepresidenza), con le altre funzioni strumentali, con i responsabili delle varie attività del Liceo. 2. Diffondere la politica della Qualità. 3. Rilevare l'indice di soddisfazione degli utenti 4. Rilevare e risolvere al più presto eventuali Non Conformità 5. Individuare azioni correttive e preventive finalizzate a migliorare l'attività dell'Istituto. 6. Individuare Focus Area a cui riservare particolare importanza nella Gestione della Politica della Qualità 7. Ottenere il rinnovo (estensione) triennale della certificazione DNV Finalità dell'attività sono: • Migliorare il funzionamento della struttura scolastica nel suo insieme • Ampliare l'offerta formativa

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE "CITTADINANZA ATTIVA NELLA SOSTENIBILITÀ"

Nella nostra scuola è attivo da alcuni anni un gruppo di lavoro, conosciuto come Gruppo Ambiente, che è composto da studenti e insegnanti che collaborano in numerose attività. Il filo conduttore delle azioni intraprese da questo gruppo di lavoro costituisce il cuore di questo progetto e riguarda le tematiche della sostenibilità ambientale, della responsabilizzazione e formazione di cittadini consapevoli e del miglioramento delle condizioni di vita, sia a scuola che a casa. Il progetto riveste quindi un ruolo importante nel contesto degli eventi globali e su larga scala, ma si caratterizza per il suo inserimento a pieno nella vita della scuola, perché alcuni target del progetto sono proprio rivolti a migliorare la realtà quotidiana di tutta la popolazione scolastica. Il background del progetto è costituito dall'Agenda 2030 e dalle azioni da intraprendere per la sostenibilità ambientale e costituisce una realtà operativa importante per i giovani che frequentano il nostro Istituto. Infatti, all'interno di questo progetto, è possibile formarsi e confrontarsi sulle tematiche che riguardano la gestione dei rifiuti, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto della natura e il cambiamento climatico, utilizzo delle risorse energetiche, ma anche realizzare azioni pratiche finalizzate alla comprensione e al miglioramento della vita nella scuola e a casa. Questo progetto risponde alla sfida più impegnativa che i nostri ragazzi si trovano ad affrontare e cioè la difficile conquista di un futuro che sia sostenibile e

onesto, partecipando da protagonisti. Diventare adulti responsabili, in grado di gestire la realizzazione di sé nel rispetto degli altri e dell'ambiente, ha oggi per scenario il pianeta intero, ma passa anche attraverso le piccole conquiste, ancora da consolidare, all'interno del nostro Istituto e territorio. Discutendo vari aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, oltre a interrogarsi sulle proprie scelte di consumo, i ragazzi potranno riflettere su un ruolo diverso dei paesi più poveri, non più intesi solo come mercato di smaltimento delle eccedenze dei paesi ricchi, ma anche come modello di regole di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli studenti (figli di genitori italiani e di genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile.
- Avvicinare gli studenti (figli di genitori italiani e di genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla partecipazione civile.
- Sollecitare una riflessione sull'utilizzo equilibrato delle risorse ambientali del Pianeta.
- Avvicinare gli studenti e gli insegnanti ad un lavoro svolto in team, anche fra giovani ed adulti di età diverse.
- Migliorare la capacità di interessare e motivare gli allievi alla "convenienza" della scelta della sostenibilità.
- Saper affrontare insieme situazioni problematiche, definendo le strategie e verificando i risultati.
- Far percepire l'ambiente-scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita etici e volti al bene comune.
- Prendere consapevolezza dell'influenza che le nostre scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali ed ambientali di parti del mondo molto lontane da noi.
- Promuovere nei ragazzi l'idea che si diventa buoni cittadini quando si ha consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e delle relazioni che esistono tra questo ed il resto del mondo.
- Recuperare il senso di identità e rinsaldare le radici di appartenenza.
- Sensibilizzare al rispetto e alla cura del proprio ambiente, instaurando un rapporto affettivo fra il singolo individuo, la comunità e il territorio, attraverso pratiche di coinvolgimento e partecipazione.
- Osservare le varie fasi della natura in rapporto alle stagioni e sentirsi in armonia con l'ambiente che ci circonda.
- Educare al confronto nel lavoro di squadra.
- Sviluppare la capacità di decisione in situazioni complesse.
- Educare all'impegno civile ed al dibattito democratico, rapportato al territorio.
- Sviluppare la capacità di ricerca e di documentazione.
- Comprendere che l'organizzazione della vita personale e sociale è un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa.
- Sviluppare la partecipazione alle attività sociali, vissute come necessità di una civiltà progredita.
- Sviluppare il rispetto verso se stessi, come premessa per il rispetto verso gli altri.
- Sviluppare il senso civico e il rispetto per l'ambiente, attraverso la cura della cosa comune.
- Sviluppare la

consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, sostenibilità, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. • Acquisire l'importanza dello spazio: classi più pulite e ordinate oltre ad un ambiente più decoroso, confortevole e sicuro, nonostante minori risorse a disposizione. • Promuovere l'analisi critica, volta a stimolare nelle nuove generazioni stili di vita più sostenibili. • Diffondere l'esperienza ed i risultati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA: RES PUBLICA**

L'attività ha sviluppato nel corso degli anni una sinergia di lavoro che ha coinvolto gran parte dei docenti e delle classi del nostro Istituto, affrontando tematiche reali che, nella prospettiva della cittadinanza attiva, hanno spesso incrociato la questione della Legalità: le associazioni di stampo mafioso, la Costituzione italiana, i flussi migratori, l'integrazione, la violenza di genere, il bullismo ed il cyberbullismo.. Le modalità, ormai sperimentate con successo, prevedono un lavoro in classe, con approfondimenti concordati fra i docenti, incontri formativi con esperti esterni, un incontro finale in plenaria con una figura significativa, legata all'argomento trattato, in cui gli studenti presentano le conclusioni del percorso svolto durante l'anno, in modo creativo e coinvolgente. Gli approfondimenti potranno anche essere affidati a degli studenti tutor attraverso la modalità peer to peer. In questo anno scolastico gli argomenti oggetto di approfondimento terranno conto anche dell'urgente bisogno di recupero

della socialità come argine alle problematiche psico-emotive prodotte dalla difficile situazione della pandemia e della didattica a distanza e lo sviluppo, anche attraverso l'arte teatrale, della conoscenza del sé e delle proprie potenzialità espressive. In accordo con le tematiche evidenziate nel Curricolo di Ed.civica verranno sviluppati i seguenti percorsi: Biennio: sto bene con me stesso, a scuola e con gli altri – percorso sul disagio giovanile: dipendenze, utilizzo dei social media, disturbi relazionali (Hikikomori), violenza e parità di genere . Triennio: I care/ I dare: protagonisti del cambiamento Percorso su diritti e doveri del cittadino: • integrazione • violenza e parità di genere • la funzione riabilitativa della pena: la vita in carcere • educazione ambientale Il percorso, come negli anni precedenti, prevede anche che, parallelamente al lavoro curricolare svolto dai docenti coinvolti, si attivi il laboratorio teatrale con la sceneggiatura e la messa in scena di un nuovo spettacolo sui temi individuati. Tutte le attività saranno realizzate con modalità che rispettino le norme anti-contagio se in presenza oppure avvalendosi di piattaforme che consentano la formazione a distanza. Alla ripresa dell'anno scolastico, i docenti hanno riscontrato una più spiccata fragilità negli studenti e una certa insofferenza al rispetto delle regole; hanno ravvisato un aumentato senso di incertezza sul proprio futuro e un profondo bisogno di punti di riferimento validi ed autorevoli. Inoltre si registra è in aumento il numero di alunni di origine straniera, prevalentemente cinese, la cui presenza rappresenta un fenomeno strutturale, non privo criticità. Infatti i dati relativi alla dispersione scolastica in generale e, in misura sensibilmente maggiore, degli alunni di origine straniera, evidenziano una situazione grave e preoccupante (si veda il report La scuola pratese: rapporto 2018, a cura dell'Ufficio di Statistica del Comune di Prato, del maggio 2019). Per questi motivi è necessario realizzare nella nostra scuola percorsi da un lato che stimolino negli alunni lo sviluppo di competenze sociali, come l'attitudine all'incontro, all'accoglienza e al dialogo, dall'altro che contengano la dispersione scolastica. La scuola ha il compito di costruire spazi di incontro, momenti di scambio e confronto, ambienti che diano modo di fare esperienza della diversità, occasioni ed alternative per raggiungere gli obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse che portino a vivere più serenamente nell'ambiente scolastico. Il percorso, come negli anni precedenti, prevede anche che, parallelamente al lavoro curricolare svolto dai docenti coinvolti, si attivi il laboratorio teatrale con la sceneggiatura e la messa in scena di un nuovo spettacolo sui temi individuati. Tutte le attività saranno realizzate, trovando modalità che rispettino le norme anti-contagio se in presenza, ed avvalendosi di piattaforme che consentano la formazione a distanza .

Obiettivi formativi e competenze attese

• Comprensione che il rispetto dell'altro è una necessità per costruire una società basata sulla libertà di tutti. • Portare i ragazzi a pensare a se stessi, alle proprie risorse e ai limiti con cui devono confrontarsi. • Stimolare una riflessione profonda sul mondo giovanile. • Sviluppo del rispetto verso se stessi come premessa per il rispetto verso gli altri. • Sviluppo della partecipazione alle attività sociali vissute come necessità di una civiltà progredita. • Educazione al confronto nel lavoro di squadra. • Educazione all'impegno civile ed al dibattito democratico. • Comprensione della legalità come espressione di un patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni. • Acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. • Comprensione dell'organizzazione della vita personale e sociale come di un sistema di relazioni basate su un'etica condivisa. • Sviluppo della consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. • Impegno rivolto a considerare le attese e le aspirazioni condivise dei cittadini anche giovani come una realtà fondante l'unità nazionale, superando le difficoltà attuali e mirando alla realizzazione delle speranze comuni. • Partecipazione ad eventi proposti da enti pubblici nel corso dell'anno con rappresentanze studentesche e/o classi, accompagnate da docenti. • Realizzazione di uno spettacolo teatrale sui temi affrontati. • Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione. • Diffusione dell'esperienza e dei risultati. • Avvicinare gli studenti (sia di genitori italiani che di genitori stranieri) agli aspetti specifici delle problematiche relative alla cittadinanza e alla partecipazione civile. • Avvicinare gli studenti e gli insegnanti ad un lavoro svolto in team, anche fra giovani ed adulti di età diverse. • Realizzare nuovi materiali (dvd del recital, copioni, stesura di presentazioni in excel, ecc) relativi alle tematiche prescelte. • Fornire agli studenti un'informazione chiara su tematiche forti quali quelle del progetto. • Far percepire il contesto-scuola come luogo e metodo di apprendimento, strumento didattico per l'acquisizione di competenze, ma anche di stili di vita etici e volti al bene comune.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Informatica
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ ECCELLENDO

Il progetto intende offrire agli alunni di tutte le classi l'opportunità di prepararsi alle varie manifestazioni, gare e concorsi a cui il nostro Istituto partecipa da anni nelle varie discipline scientifiche e umanistiche. Per quanto riguarda la parte scientifica si basa sulla preparazione di alunni con doti logico deduttive alte (indicati dai docenti di materia, dalle classifiche delle Olimpiadi di matematica, fisica e chimica che si svolgeranno a novembre del corrente anno scolastico). In particolare le lezioni esuleranno dal programma scolastico curriculare del Liceo e si struttureranno su argomenti che sono alla base delle Olimpiadi individuali e a squadre organizzate dalle varie Associazioni italiane (UMI, Bocconi, Olimpiadi della Chimica, concorso LILT, ecc...). Per quanto concerne l'ambito umanistico si tratta di avvicinare allo studio delle discipline rapportandosi alle forme e ai linguaggi in modo concreto, secondo un metodo che privilegia il saper fare. In particolare il progetto si prefigge di far approfondire la conoscenza di tematiche e di autori della letteratura italiana contemporanea e non, attraversando le intersezioni con più discipline e di far consolidare le competenze acquisite in latino attraverso la traduzione di autori classici. Questo consentirà la partecipazione a concorsi e Olimpiadi di Italiano e Latino. Inoltre sarà possibile la messa in scena di uno spettacolo tratto dalla lettura dei testi scelti, da rappresentare eventualmente alla presenza dell'autore in sede di incontro con il medesimo o di Assemblea d'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire metodologie e procedure di ragionamento che abbiano come finalità la preparazione di squadre di alunni per partecipare alle varie gare organizzate a livello territoriale, regionale e nazionale, ma anche la preparazione dei singoli alunni.
- Concorrere allo sviluppo delle competenze in una dimensione che concepisca il percorso di apprendimento in modo olistico e non esclusivamente disciplinare, contribuendo a mettere in luce il rilievo della dotazione di competenze personali come esito della valorizzazione delle capacità di cui il soggetto è portatore.
- Contribuire alla conoscenza di temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere,

attraverso la lettura, l'analisi, l'interpretazione e l'azione scenica, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. • Attivare Laboratori finalizzati ad orientare, ad approfondire ed a coltivare l'eccellenza nei diversi campi del sapere. • Attivare corsi espressamente richiesti dai ragazzi e dalle famiglie, che saranno organizzati per l'ambito scientifico di due tipologie: la prima di tipo "lezione frontale" con specifici argomenti di matematica e fisica e la seconda strutturata come "simulazione di gara a squadre". • Promuovere un approfondimento della letteratura moderna e contemporanea. • Promuovere un approfondimento della civiltà latina. • Far acquisire gli strumenti linguistici e stilistici necessari per la comprensione di testi di diversa tipologia testuale. • Far acquisire competenze linguistiche nell'ambito della scrittura per diventare capaci di produrre brevi testi di diversa tipologia (scritti letterari e non letterari). • Sviluppare negli alunni competenze metodologiche nel saper condurre a termine un lavoro di ricerca e di approfondimento sia da soli che in équipe, mediante accesso alle fonti bibliografiche e selezione dei dati, elaborazione scritta e relazione orale e attraverso un lavoro laboratoriale. • Sviluppare attraverso l'esercizio costante delle capacità logiche, una forma mentis razionale, in grado di facilitare l'approccio a problemi di varia natura e l'individuazione di strategie risolutive degli stessi. • Far acquisire gli strumenti culturali sufficienti per esercitare un giudizio critico sulle situazioni e per utilizzare gli strumenti della comunicazione sociale e delle tecnologie informatiche. • Far acquisire i concetti di comunità, partecipazione, responsabilità, promuovendo lo sviluppo di una coscienza civica anche con scambi culturali nei paesi di cui si studia la lingua.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Lingue

Multimediale

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **LPM: LINGUE PASSAPORTO PER IL MONDO**

• Inglese per una Cittadinanza Globale: Collaborazioni con Monash University e Università New Haven La sede pratese della Monash University fornisce ogni anno al liceo studenti di lingua madre inglese o studenti tirocinanti che affiancano i docenti di Lingua e Cultura Inglese durante le lezioni curricolari. L'assistente e il tirocinante forniscono il proprio contributo in attività programmate e coordinate dagli insegnanti, tese a migliorare la competenza comunicativa degli alunni in un'ottica interculturale di scambio e di arricchimento reciproco. Per quanto riguarda la collaborazione con l'Università New Haven, alcuni studenti del Liceo prendono parte a scambi di conversazione con studenti americani in visita a Prato, per sviluppare sia la competenza nella lingua inglese che quella interculturale. • Scambi Culturali La nostra scuola promuove l'attività didattica dello scambio culturale come momento rilevante dell'apprendimento della lingua straniera e delle competenze di cittadinanza direttamente collegate, come le competenze sociali e civiche, e quella di spirito d'iniziativa. L'esperienza dello scambio si configura come momento di contatto diretto con la realtà europea e con l'arricchimento di cui questa è portatrice. Consta di ospitazione di studenti stranieri, soggiorni presso famiglie straniere e visite/incontri alla scuola ospitante, ed approfondimenti sulla cultura del paese ospitante e sulla propria, e momenti di pratica CLIL. • Soggiorni Studio all'estero durante l'anno scolastico Il progetto si rivolge agli studenti del primo e secondo biennio di corso del linguistico e del secondo biennio dello scientifico (per questo corso, per la sola lingua inglese), come alternativa allo scambio culturale, talvolta difficilmente praticabile. Si propone come momento di studio articolato della lingua, sia con lezioni dentro ad una scuola qualificata, sia con soggiorni presso famiglie e visite/incontri sulla cultura del paese ospitante e momenti di pratica CLIL. • Potenziamento per preparazione al conseguimento di livello B2, e C1 in inglese Su base volontaria, gli studenti del Liceo possono scegliere di potenziare lo studio della lingua inglese con un'ora aggiuntiva di lingua alla settimana. Il progetto aiuta gli studenti motivati a rafforzare la propria preparazione a partire dal triennio, anche in vista delle certificazioni internazionali di inglese e della prova scritta di maturità per il quinto anno del Linguistico. • Progetto « Mot de passe: français » Un mini-progetto per contribuire alla conoscenza della lingua francese nonché di una storica istituzione presente sul territorio: l'Institut Français di Firenze, una finestra aperta sulla Francofonia. • Collaborazione con il Dipartimento di

Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale Università di Siena (Collaborazione Unisi). Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 il Dipartimento di lingue straniere del Liceo Copernico ha avviato una collaborazione con il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Università di Siena che ha portato alla firma di un accordo quadro con l'Università nel luglio 2020. Il Corso di laurea triennale in Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa forma laureati dotati di competenze linguistiche e comunicative spendibili in diversi contesti professionali (aziendale e commerciale, culturale e turistico, sociale). L'intento del Dipartimento di lingue del Liceo è quello di ampliare l'offerta formativa dell'indirizzo linguistico integrando quelli che sono i due obiettivi formativi prioritari per la scuola, l'internazionalizzazione e la ricerca scientifica per arricchire l'insegnamento delle lingue relativamente agli aspetti di mediazione e comunicazione interculturale. • Merita menzione specifica il progetto con la Rete di Francesistica "Un.e année, un.e écrivain.e" in collaborazione con l'Institut Français di Firenze e il professor Marco Lombardi (Università di Firenze) Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, il nostro Liceo, in particolare le classi del Liceo Linguistico, hanno partecipato a questo progetto che vede coinvolti vari Istituti di ordine e grado e che ha come punto cardine un autore francese attorno al quale vengono costruiti percorsi disciplinari e interdisciplinari diversi. Ogni anno, infatti, viene proposto un autore francese a partire dal quale ogni istituto crea degli approfondimenti di natura diversa, secondo gli indirizzi e il livello delle classi. Lo scopo principale del progetto è quello di creare una rete tra scuole per fare in modo che ci siano un'apertura e un confronto costanti sia sull'apprendimento della lingua e letteratura francese, sia per quel che concerne i metodi di studio; inoltre, grazie a questo progetto, gli alunni possono entrare in contatto con istituzioni culturali come l'Institut français, l'Università di Firenze, l'Associazione "Fil Rouge" e la Biblioteca dell'Istituto Gramsci-Keynes che, per quanto riguarda la francesistica, è ricca di volumi da consultare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inglese per una Cittadinanza Globale: • promuovere uso comunicativo della lingua inglese; • sviluppare senso di cittadinanza globale; • sviluppare competenze sociali e civiche; • arricchire le competenze professionali degli insegnanti. Scambi scolastici: • rinforzo della motivazione allo studio della lingua e della cultura straniera; • sviluppare competenze sociali e civiche; • sviluppare senso di cittadinanza europea; • sviluppare senso di responsabilità ed iniziativa, anche rispetto al ruolo di ospitante ed ospitato, e alla vita quotidiana nella famiglia ospitante; • potenziamento delle abilità linguistiche

di base, soprattutto di quelle orali, con particolare attenzione agli aspetti pragmatici della comunicazione interculturale; • approfondimento esperienziale della cultura del paese visitato, con attenzione alla contemporaneità in continuità ed opposizione con il passato; • acquisizione contenuti CLIL. Soggiorni Studio all'estero durante l'anno scolastico: • rinforzo della motivazione allo studio della lingua e della cultura straniera; • potenziamento della capacità di assunzione di responsabilità da parte di ciascuno studente rispetto agli impegni della scuola e alla vita quotidiana nella famiglia ospitante; • approfondimento esperienziale della cultura del paese visitato, con attenzione alla contemporaneità in continuità ed opposizione con il passato; • acquisizione contenuti CLIL; • potenziamento delle abilità linguistiche di base, soprattutto di quelle orali, con particolare attenzione agli aspetti pragmatici della comunicazione interculturale. Potenziamento per preparazione al conseguimento di livello B2, C1 in inglese e del livello B1 in francese: • sviluppare apprezzamento dell'apprendimento delle lingue straniere; • sviluppare la competenza di "imparare a imparare"; • sviluppare competenze di cittadinanza europea in lingua straniera. Progetto "Mot de passe: français!": • contribuire al successo formativo di ogni studente; • realizzare un'attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza. Gli obiettivi del progetto sono in linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con il Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue. Collaborazione Unisi: • promuovere iniziative legate alla promozione del plurilinguismo • promuovere iniziative per la formazione di docenti; • partecipare a bandi di ricerca regionali, nazionali, europei che prevedano la compartecipazione di istituti superiori e universitari, nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere • svolgere ricerche scientifiche congiunte con l'obiettivo di produrre pubblicazioni cofirmate. • rafforzare l'offerta formativa della sezione linguistica "Europa Plus" Rete di Francesistica "Un.e année, un.e écrivain.e": □ favorire un'apertura e un confronto verso realtà diverse □ realizzare attività di natura diversa □ sviluppare competenze digitali □ potenziare la capacità di approfondimento e critica letteraria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **DSD-SCHULE – DIPLOMA DI TEDESCO DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI
MINISTRI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DI GERMANIA**

Dall'anno 2012 il Liceo Copernico è stato riconosciuto DS-Schule, ovvero scuola di eccellenza per lo studio della lingua tedesca, dall'Ufficio Centrale per lo Studio all'estero del Ministero degli Affari Esteri tedesco. Di conseguenza gli alunni del nostro Liceo Linguistico sono candidati a sostenere in classe terza l'esame DSD di livello A2-B1 e in classe quinta l'esame per il conseguimento del Diploma di livello B2-C1 del quadro di riferimento europeo che equiparerà la loro maturità a quella tedesca. Il monte ore necessario per raggiungere il livello C1 è superiore a quello offerto dal nostro piano formativo per cui, per mettere i nostri allievi in condizione di fruire di questa preziosa opportunità nonché prestigioso titolo, è opportuno integrare e rafforzare il curriculum del quinquennio in maniera da caratterizzarlo adeguatamente in funzione di questo obiettivo. Nell' a.s. 2020-2021 il Liceo "Copernico" ha aderito al programma dell'UNESCO "kulturweit" che, recependo la legge sul volontariato giovanile nella BRD (Jugendfreiwilligendienstegesetz, 16.5.2008), assegna ogni anno figure di volontari tedeschi madrelingua a strutture nazionali o estere per svolgere un semestre oppure un anno di volontariato sociale. In quanto scuola DSD, il nostro Liceo accoglie ogni anno una/due figure di volontari e il team DSD della scuola, con cui queste figure collaborano, è responsabile della loro formazione in servizio. Il volontario/la volontaria svolge mansioni di conversatore/conversatrice madrelingua in compresenza con la docente titolare in tutte le classi DSD in ore curricolari ed extracurricolari, dando il suo apporto durante le attività didattiche. All'assistente vengono anche affidati, secondo le linee guida stilate congiuntamente dalla Kultusministerkonferenz, da Kulturweit e dall'Unesco, progetti di particolare interesse culturale volti a potenziare l'interdisciplinarietà, le esperienze interculturali e le competenze comunicative. La collaborazione ha durata variabile dai sei ai dodici mesi in base alla richiesta iniziale del candidato/della candidata. Curriculum 1° biennio - 3 ore settimanali curricolari di lingua tedesca 2° biennio: - Classe 3a: potenziamento curricolare di N. 2 h. settimanali ed esame B1. Scambio culturale con scuola gemellata o in alternativa un soggiorno studio in Germania. - Classe 4a: Scambio culturale o soggiorno studio in Germania se non effettuato nella classe terza. - Classe 5a: 40 h

aggiuntive di potenziamento 1 Sommercamp residenziale e intensivo all'inizio della classe 5a. Esame (scritto 24 novembre 2021, orale 17-21 gennaio 2022).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento del livello C1 e acquisizione delle strategie di scrittura e comunicazione richieste dalla Conferenza Permanente dei Ministri della Pubblica Istruzione di Germania. In considerazione dell'obiettivo C1 si predispone un'organizzazione del curriculum che prevede il potenziamento del monte ore attuale attraverso attività didattiche integrative proposte in forma modulare. Finalità imprescindibile è supportare gli allievi nel percorso di apprendimento per conseguire un grado di autonomia linguistica tale da consentire loro un'adeguata preparazione per l'esame in oggetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **CONOSCI FIRENZE**

L'attività "Conosci Firenze" che si rivolge a tutti gli alunni del Liceo (biennio e triennio) e prevede una serie di visite a Firenze che si svolgeranno nel pomeriggio al di fuori dell'orario scolastico, (anche la domenica mattina) sotto la guida dell'insegnante. Gli alunni verranno suddivisi per gruppi di classi parallele e ogni gruppo sarà composto da un min. di 10 a un max. di 15 alunni. I moduli proposti ai gruppi saranno un valido approfondimento sul campo dei programmi svolti in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e riconoscere l'antico tracciato della città, le architetture Romaniche , Gotiche, Rinascimentali; ripercorrere con le opere degli artisti i favolosi anni del

Rinascimento, fino ad arrivare all'arte moderna e contemporanea attraverso visite ai maggiori musei presenti sul nostro territorio e visite mirate a mostre significative. • Saper Osservare e approfondire la conoscenza tramite la ricerca di luoghi, spazi, tempi e protagonisti dei diversi ambiti della realtà che si intende esplorare, intraprendendo un viaggio ideale che stimoli la curiosità, il piacere e la passione verso ciò che ci circonda e può rivelare realtà prima ignorate. • Rendere consapevoli gli alunni del patrimonio storico artistico-culturale che si è depositato nel corso degli anni sul nostro territorio. Le visite e lo "studio-scoperta" dei monumenti sarà un pretesto, per indagare le diverse realtà storiche, i costumi e le civiltà che li hanno prodotti, al fine di riappropriarsi del patrimonio territoriale. • Partendo dall'interesse degli alunni nei confronti del contesto urbano fiorentino, a volte poco conosciuto, si intende porre, a disposizione degli stessi, la professionalità in ambito culturale, storico e artistico, al fine di favorire una indagine conoscitiva che incoraggi il passaggio dalla semplice visione all'osservazione attenta e consapevole dei fenomeni artistici e culturali, presenti nella realtà quotidiana. • Indagare le diverse realtà storiche, i costumi e le civiltà che li hanno prodotti, al fine di riappropriarsi del patrimonio territoriale - le visite e lo "studio-scoperta" dei monumenti sarà un pretesto finalizzato a questa acquisizione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

 ❖ **OFFICINA LETTERARIA**

Il progetto si propone di offrire un'importante opportunità di formazione per docenti e studenti, in ottemperanza alle indicazioni dei programmi ministeriali, attingendo ad esperti esterni e anche alle competenze degli insegnanti interni all'istituto, secondo le richieste emerse dalla commissione della Qualità. Inoltre, si intende rendere il nostro liceo polo di formazione sul territorio dei docenti di Lettere, sfruttando la collaborazione di case editrici, di studiosi ed autori di testi letterari. Tali iniziative si

propongono in primo luogo il miglioramento dell'offerta formativa per gli studenti e il loro coinvolgimento nelle varie attività previste (incontro con l'autore, conferenze, lezioni interattive, etc). Il progetto mira anche ad avviare una collaborazione con la scuola primaria e secondaria di primo grado, per la realizzazione di un curriculum verticale che possa corroborare negli studenti l'apprendimento della lingua italiana nella comprensione e nell'elaborazione di testi scritti di varia tipologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Definire percorsi possibili da proporre in forma anche di dispensa e di pubblicazione alle classi V°
- Dare vita a un progetto pilota che renda il nostro istituto polo di formazione per i docenti di Italiano e Lingua e letteratura latina
- Dare l'opportunità di assistere e partecipare a seminari, corsi di aggiornamento, conferenze, incontri con autori e critici letterari
- Costruire un percorso didattico e contenutistico funzionale all'insegnamento della letteratura del secondo Novecento.
- Offrire l'opportunità agli alunni di partecipare a conferenze, lezioni e/o seminari di approfondimento su tematiche inerenti la lingua e la letteratura italiana e latina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LE GIORNATE DELLA FISICA E DELLA MATEMATICA**

Si tratta di dedicare due giornate alle discipline scientifiche della fisica e della matematica. Le attività hanno luogo la mattina e il pomeriggio e le date sono da stabilire. Indicativamente la giornata della Fisica teorica e applicata si svolge intorno alla metà di marzo: la mattina vengono proposti esperimenti fatti dai ragazzi delle

classi coinvolte e rivolti agli altri studenti della scuola. Il pomeriggio vengono replicate le proposte della mattina ad un pubblico formato da genitori degli alunni del Copernico ma anche agli alunni delle terze delle scuole secondarie di primo grado che sono invitate all'evento, tramite apposita comunicazione. Il pomeriggio si svolge anche una gara di fisica teorica rivolta ai ragazzi di quarta e di quinta con premi. Anche la Giornata della matematica ha una data presunta intorno alla metà di marzo: P-day. La mattina vengono proposti laboratori, spettacoli dedicati alla matematica. La mattina si organizza inoltre una gara di matematica a squadre, rivolta alle classi terze delle scuole superiori di primo grado, realizzata dai ragazzi del gruppo di matematica olimpionica del Copernico, allenato dai prof. Grossi e Nesi. Di pomeriggio ha luogo il Trofeo Copernico, al quale partecipano squadre di sette alunni provenienti da scuole della regione Toscana. Questo evento è sempre supportato dalla Casa Editrice Zanichelli e dall'Associazione Amici del Copernico, con la collaborazione tecnica del Progetto Phiquadro del prof. Sandro Campigotto per le classifiche real time. La stessa gara prevede la partecipazione online anche di molte squadre che si possono iscrivere da tutta Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Migliorare il successo scolastico. • Appassionare maggiormente gli alunni allo studio della matematica e della fisica, attraverso esperimenti e attività che mettono in luce applicazioni concrete delle discipline e mediante l'utilizzo di modalità comunicative diverse, che prevedono anche il coinvolgimento diretto e laboratoriale degli alunni.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Fisica
Multimediale
Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

❖ **POTENZIAMENTO MATEMATICA / FISICA PER LE CLASSI QUINTE**

L'attività si propone di presentare argomenti e situazioni problematiche di varia natura e di far discutere i ragazzi sulle possibili diverse strategie risolutive. Lezioni di approfondimento delle discipline fisico-matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la capacità di analizzare il testo di un problema.
- Individuare strategie risolutive.
- Confrontare diversi metodi risolutivi.
- Migliorare il successo scolastico.
- Scoprire il piacere di risolvere problemi di varia natura con gli strumenti matematici.
- Approfondire argomenti trattati marginalmente nei programmi ministeriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Fisica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni |

❖ RETE DI STORIA

Il progetto, che si rivolge agli studenti del triennio, promuove la riflessione sulla Storia, a partire dalla contemporaneità e dal territorio, ribadendo l'importanza della memoria e della ricerca storica per vivere e comprendere l'oggi. Il nostro Liceo, come in generale le scuole superiori italiane, presenta un significativo numero di alunni che affrontano con insofferenza lo studio della storia. Tale disaffezione ha come conseguenza immediata la superficialità nell'affrontare la disciplina, ma alla lunga la carente formazione di cittadini consapevoli. L'adesione al progetto, che privilegia l'approccio laboratoriale e il legame con il territorio, si concretizza in un percorso di approfondimento all'interno del naturale programma di storia e nella partecipazione a una conferenza/incontro studio. Il progetto si propone, pertanto, di condurre una didattica partecipata e per competenze, anche con riferimento ad altri ambiti disciplinari (letterature, arte, scienze, educazione civica) e utilizza il metodo di insegnamento-apprendimento laboratoriale e transmediale in un'ottica di

sperimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Migliorare la qualità dello studio della storia e acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione. □ Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni. □ □ Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti. □ □ Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |

❖ **AFICOPERNICO**

Il liceo Copernico, oltre alla certificazione per la qualità, è in possesso dell'accREDITAMENTO presso la Regione Toscana come agenzia formativa. La scuola offre da anni corsi di formazione sia per docenti e adulti che per studenti. Obiettivo del progetto è rendere operativo il ramo agenzia formativa del liceo Copernico in modo che possa offrire un costante servizio nella formazione sia per gli utenti diretti del liceo (alunni, insegnanti, personale ATA, genitori) che per i cittadini afferenti al territorio pratese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ampliare l'offerta formativa del Liceo attraverso corsi che arricchiscono il bagaglio culturale e offrono momenti di educazione formale e non formale agli studenti, ai loro familiari, al personale docente e non docente interno al nostro liceo, a giovani e adulti

abitanti in Prato e dintorni. • Sono previste attività da svolgere in rete con altre scuole e/o con altre agenzie formative. • Offrire una discreta rosa di corsi di formazione, aperti in primis agli utenti interni e, successivamente, agli esterni. Offrire formazione qualificata anche ad aziende. • La convenzione con l'agenzia CFPI vuole inoltre favorire l'inserimento in percorsi formativi di quegli alunni che, o abbandonano la scuola prima della conclusione del ciclo di studi, o, dopo l'esame di Stato, non intendono proseguire negli studi universitari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CLIL

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado si rende necessario inserire, a partire dal 3° anno del liceo linguistico, l'insegnamento di due discipline non linguistiche in lingua straniera e, nel 5° anno del liceo scientifico, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Contestualmente la scuola partecipa anche come scuola polo alla formazione linguistica e metodologica dei docenti DNL, come nell'anno scorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Formare studenti in grado di lavorare in modalità CLIL, favorire l'esposizione alla lingua straniera, motivare gli alunni attraverso strategie di lavoro nuove. • Garantire l'applicazione delle norme transitorie. • Formare un team di docenti CLIL interni alla scuola. • Reperire docenze esterne a costo zero o comunque basso. • Favorire la collaborazione fra insegnanti di DNL e insegnanti di lingue per la creazione di un team, in ogni Consiglio di Classe, preposto all'attuazione di moduli CLIL.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |

❖ FORMAZIONE

Il progetto si rivolge alla comunità scolastica del nostro Istituto e a quella di altri istituti che avvertono la necessità di sviluppare la propria professionalità e di adeguare la propria azione didattica e educativa ai processi di riforma e di innovazione della scuola sia nei contenuti che nelle metodologie che negli approcci relazionali. Il progetto fa proprie le indicazioni ministeriali in materia di formazione continua degli insegnanti facendo riferimento in particolare a MIUR AOODPIT. Registro Ufficiale 0002915. 15-09-2016. Il liceo "Copernico" in qualità di scuola polo per la formazione dell'ambito 22 collabora con l'Istituto "Datini", scuola polo dell'ambito 23, nella organizzazione di percorsi formativi per docenti di ogni ordine e grado afferenti alla Provincia di Prato. I progetti congiunti riguardano anche l'Educazione Civica come previsto dalle nuove linee guida pubblicate dal MIUR il 23 giugno 2020. A seconda delle circostanze alcune attività formative si possono svolgere in modalità online.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondimento tematiche. 1. Produzione materiali didattici da utilizzare durante le attività scolastiche. 2. Sviluppo della consapevolezza della realtà multiculturale in cui opera la scuola e acquisizione di competenze relazionali al fine di saper affrontare e gestire situazioni conflittuali e complesse. • Condividere e confrontarsi sugli obiettivi che la scuola di oggi si propone di raggiungere 1. Elevare i livelli di competenza per migliorare e rendere efficace le attività formative in presenza e online. 2. Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto. 3. Migliorare la comunicazione e la relazione fra le componenti scolastiche. 4. Favorire l'acquisizione di nuove strategie e metodologie didattiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **ERASMUS PLUS KA229 UFS - UNITED FOR SUSTAINABILITY**

Progetto biennale approvato dall'Unione Europea, che prevede 30 mobilità per studenti e 8 per docenti con il liceo svedese partner Karolinska Gymnasiet sul tema del futuro sostenibile, dell'ambiente e del cambiamento climatico, dell'acquisizione e sviluppo delle Competenze Chiave europee, dei valori comuni, dell'impegno e partecipazione civile nell'ottica di una cooperazione internazionale, dell'apprendimento della lingua inglese come lingua franca e della cittadinanza europea, in un contesto di azioni curriculari ed extracurriculari per studenti e docenti di classi da definire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione della capacità di interagire civilmente e socialmente partecipando all'Eu Role Play Model messo in atto dal partner svedese. sviluppo delle competenze comunicative interculturali in lingua inglese. Realizzazione di percorsi CLIL sull'ambiente, sul futuro sostenibile e sulle questioni sociali per la diffusione di valori positivi di cittadinanza. Scambio di buone pratiche fra docenti. Sviluppare competenze chiave di cittadinanza in particolare quelle individuate dal Piano di Miglioramento del nostro Liceo: sociali e civiche, spirito di iniziativa. Sviluppare apprezzamento

dell'apprendimento delle lingue come strumento non solo per comunicare e socializzare ma anche per sviluppare spirito critico e impegno civile. Sviluppare la sensibilità verso i problemi ambientali e un futuro sostenibile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ CERTIFICAZIONI ICDL

Le certificazioni ICDL sono così suddivise: • Certificazione ICDL ESSENTIALS: moduli COMPUTER ESSENTIALS e ONLINE ESSENTIALS • Certificazione ICDL BASE: modulo WORD PROCESSING, modulo EXCEL più certificazione ICDL ESSENTIALS • Certificazione ICDL FULL STANDARD: modulo POWERPOINT, modulo IT SECURITY, modulo ONLINE COLLABORATION più certificazione ICDL BASE La patente europea comprova la conoscenza dei contenuti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare un personal computer. Credito formativo sia nella Scuola media superiore che all'Università.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire le competenze necessarie per operare con i programmi di maggiore diffusione.
- Potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà attraverso l'uso delle conoscenze informatiche.
- Arricchire l'intervento formativo della scuola favorendo l'opportunità di documentazione e aggiornamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ KOPEVOX – GIORNALINO SCOLASTICO

Il progetto è dedicato a “KopeVox”, il giornalino scolastico redatto a cura degli studenti, ed è volto a stimolare da un lato la riflessione e il confronto su tematiche di interesse comune e personale degli adolescenti, dall'altro a promuovere e coordinare le loro capacità organizzative, incentivando il senso di responsabilità e l'autonomia nella realizzazione di un prodotto editoriale che rispecchi i loro interessi e i loro bisogni. Gli alunni vi partecipano in modo libero e volontario, seguendo una tradizione già da tempo radicata nell'Istituto; sulla scorta dell'esperienza degli alunni che hanno già preso parte al progetto negli anni precedenti, e con l'inserimento di anno in anno di nuovi studenti, si compone una vera e propria redazione alla quale il docente coordinatore offre il proprio supporto organizzativo, curando in particolare la revisione degli aspetti formali dei testi e del giornalino in generale, e confrontandosi periodicamente anche sul piano della progettazione dello stesso con i ragazzi che lavorano alla sua realizzazione. Anche quest'anno si realizzerà un network di informazione, implementando nel progetto manufatti multimediali coordinati con gli articoli o le tematiche della forma scritta. Il Progetto sarà attivato, su base volontaria, condizionatamente all'adesione di un numero congruo di redattori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere gli alunni consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole.
- Educare al dibattito e al confronto democratico, sviluppando negli alunni il senso di cittadinanza e lo spirito di partecipazione.
- Sollecitare l'interesse per l'attualità e in generale una riflessione sui propri bisogni e interessi.
- Favorire il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo.
- Conoscere le parti e la formatura di un periodico, riconoscendo e riproducendo le varie tipologie di scrittura giornalistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ CITTADINI DELLA SALUTE

La sfera emozionale affettiva riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo. Nell'adolescenza i ragazzi cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali e tra queste la sessualità assume un ruolo centrale sia sotto l'aspetto fisico che psicosociale. Affettività e sessualità diventano così strumenti di un processo di sperimentazione e crescita che porta l'adolescente ad esplorare in un percorso di crescita che, sempre più spesso, si caratterizza per un senso di solitudine ed ansia soprattutto legati alla difficoltà di comunicare con gli altri. È quindi essenziale fornire ai ragazzi gli strumenti ed il supporto affinché possano procedere in questo cammino di crescita in modo sicuro e riuscire a costruire competenze affettive. La Peer Education costituisce un metodo educativo consolidato a livello globale che è ampiamente utilizzato nel nostro territorio da oltre quindici anni. Secondo l'UNESCO l'Educazione tra Pari (Peer Education) è "l'impiego di soggetti appartenenti a un determinato gruppo (sociale, etnico, di genere) allo scopo di facilitare il cambiamento presso gli altri componenti del medesimo gruppo". La Peer mette in gioco aspetti legati alle emozioni e competenze relazionali che permettono al messaggio di raggiungere veramente i ragazzi senza che la comunicazione appaia autoritaria. L'efficacia del processo comunicativo si lega all'attitudine, tipica dell'adolescenza, di legare il proprio comportamento a quello del gruppo e, soprattutto ai coetanei che vengono riconosciuti come figure di riferimento. Ecco che l'educatore coetaneo diventa la persona che meglio può veicolare le informazioni, attraverso l'utilizzo del linguaggio del gruppo e la creazione di legami tra suoi pari, attraverso reciproci rapporti di fiducia. Quest'anno il progetto si trova di fronte alla difficoltà della pandemia per cui si ritiene necessario posticipare tutti gli incontri in presenza fino a

quando le condizioni di sicurezza lo consentiranno. Tuttavia, questo progetto in tempi di distanziamento sociale, acquista ancora più valore perché è in grado di fornire spunti ai ragazzi su come gestire le problematiche relazionali ed affettive, proprio in tempi così complessi. In un contesto in cui le relazioni sociali sono rese ancor più complicate dalle problematiche relative alla salute, diventa fondamentale che i giovani possano avere un canale su cui porre le loro domande ed i loro dubbi e confrontarsi con gli adulti, i coetanei e gli esperti in grado di fornire loro spunti per la transizione attraverso questo periodo pandemico. Si propongono quindi incontri a tema su piattaforma Google Suite nei quali i giovani siano essi stessi attori in prima persona che affrontano i temi relativi all'affettività e alla comunicazione, in periodi difficili come quello che stiamo vivendo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Continuare la formazione, implementando il gruppo di lavoro di insegnanti, promotore di responsabilità e partecipazione individuale e collettiva, che abbia il compito di accompagnare gli studenti a diventare veri e propri agenti di cambiamento delle conoscenze, degli atteggiamenti, delle credenze e dei comportamenti che sostanziano lo specifico gruppo target di appartenenza.
- Implementare la costruzione e la formazione del gruppo di nuovi studenti Peer Educators - affiancati dai tutor senior formati lo scorso anno - per favorire una progettualità nell'ambito di una sessualità ed affettività consapevole.
- Promuovere/rafforzare negli studenti le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Promuovere le competenze educative, attraverso la condivisione di conoscenze sui fattori che favoriscono negli adolescenti lo sviluppo dell'affettività e della sessualità consapevole.
- Fornire informazioni sul funzionamento del Consultorio Giovani.
- Fornire agli studenti spazi e canali sicuri dove reperire informazioni o chiedere aiuto.
- Promuovere la conoscenza della rete dei Consultori dell'Azienda USL Centro, nell'ottica della creazione di un legame efficace tra scuola e territorio.
- Promuovere un dialogo attivo su tematiche inerenti la sfera evolutiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **CIC (CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA)**

Il CIC, istituito per legge (dpr 309 e successive integrazioni) nel 1990, si occupa della promozione del benessere dei giovani e della prevenzione del disagio e dei comportamenti a rischio nelle scuole secondarie di secondo grado. L'attività del CIC nel nostro Istituto, in sintonia con le linee guida ministeriali, promuove lo "star bene a scuola", venendo incontro alle difficoltà e ai bisogni specifici di studenti, famiglie e insegnanti. Il CIC ha uno "sportello di ascolto", situato in un'aula dell'Istituto, al quale si può accedere contattando il docente referente o contattando direttamente lo psicologo. L'accesso allo sportello per i minorenni deve avvenire previa autorizzazione dei genitori e, se avviene in orario scolastico, previa autorizzazione del docente in orario. Il docente può chiedere allo psicologo verifica dell'effettivo incontro. Il CIC garantisce la riservatezza su quanto è oggetto dei colloqui, a meno che tali tematiche non implicino comportamenti che possano sfociare in reati o costituire grave pericolo per la salute della persona. In ogni caso però, il coinvolgimento di persone esterne viene sempre contrattato. Anche nella nostra realtà scolastica, si constata il bisogno crescente degli studenti di essere ascoltati e sostenuti nel loro percorso di crescita e che necessitano dell'aiuto di consulenti specializzati. Negli ultimi anni, si è assistito all'aumento di situazioni di maggiore complessità e alla crescita del numero di studenti con bisogni emotivi e situazioni di più evidente disagio. Allo stesso modo si rileva che anche le famiglie e gli insegnanti hanno bisogno di confrontarsi per esternare preoccupazioni e dubbi relativi alle relazioni con gli adolescenti per essere essere rassicurati e sostenuti nell'affrontare il loro compito. È infine necessario tener conto della condizione di emergenza dovuta alla epidemia di Covid 19, che impone alla scuola e conseguentemente agli studenti, ritmi, tempi e dinamiche che possono maggiormente esporre a difficoltà e disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. essere un punto di riferimento per i ragazzi 2. mediare la relazione insegnante-alunno, aiutando i docenti a fronteggiare le situazioni più complesse 3. favorire il rapporto tra genitori ed insegnanti 4. mediare la relazione genitori-figli 5. individuare eventuali indici di disagio e promuovere l'intervento precoce su di essi 6. essere un

eventuale supporto agli interventi fatti dagli esperti delle strutture pubbliche nelle classi su argomenti di Educazione Sanitaria 7. essere intermediario tra scuola e strutture pubbliche

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ TUTORING**

Il cospicuo numero di studenti in ingresso nella nostra Istituzione scolastica, nonché il rilevante numero di studenti che vivono la delicata fase di passaggio dal biennio al triennio, lascia emergere la necessità di realizzare azioni che rispondano non solo ai loro bisogni di adattamento ed inserimento, ma anche ai loro bisogni di natura formativa ed emotiva. Il tutoring consiste in una serie di interventi sistematici di supporto ed interazione (counseling) rivolti a singoli studenti o a piccoli gruppi di studenti in difficoltà; queste azioni sono finalizzate a promuovere lo “star bene a scuola”. Si tratta di un lavoro non di carattere disciplinare, ma pedagogico-formativo. Il progetto affronta le problematiche che emergono soprattutto nei primi mesi di scuola e ha lo scopo di favorire negli studenti l'inserimento, l'ambientamento, ma anche l'autostima e l'acquisizione di un metodo di studio efficace. Oltre ad implementare le attività di orientamento in ingresso, si intendono potenziare interventi individuali volti a rimotivare e a sostenere gli studenti nei momenti di difficoltà, anche grazie al contributo e alla collaborazione delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Individuare situazioni di difficoltà.
- Raccogliere dati e informazioni sulla tipologia del disagio.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire l'autostima e la gratificazione
- Individuare strategie di intervento.
- Attuare attività di orientamento didattico metodologico.
- Progettare ed attuare eventuali percorsi di riorientamento.

E' altresì obiettivo del progetto migliorare la qualità della vita scolastica, consentendo a un numero maggiore di studenti, al termine del biennio, di avere sufficienti competenze metodologiche, rendendo il passaggio dal biennio al triennio, più fluido e naturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BES**

Il progetto si occupa degli alunni con bisogni educativi che non rientrano nella categoria H o DSA, ma nelle casistiche previste dalla direttiva ministeriale del 27/12/2012 e successive circolari. Negli ultimi anni si è rilevato un aumento dei casi di alunni con bisogni educativi speciali, di tipologie molto diverse. Poiché ogni caso necessita di un'adeguata risposta personalizzata, si è reso necessario suddividere la presa in carico degli stessi in due gruppi: nel primo gruppo rientrano i casi H e DSA di cui si occupa un docente con funzione strumentale specifica; nel secondo gruppo rientrano altri tipi di BES (svantaggio sociale, economico, linguistico, culturale, ecc.) di cui si occupa il referente di questo progetto. Questo progetto è stato attivato nell'a.s. 2016-17.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rilevare e monitorare i casi con BES nell'istituto.
- Affiancare i colleghi coordinatori dei consigli di classe nel rapporto con le famiglie degli alunni con BES.
- Fornire consulenza sulla pianificazione di PDP o sulla ricerca di strategie appropriate alle varie situazioni.
- Realizzare il diritto al successo formativo per tutti gli alunni in situazione di difficoltà legate a bisogni educativi speciali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO**

Le attività di sostegno e recupero si realizzano in ogni periodo dell'anno, come parte ordinaria dell'attività didattica, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e il recupero delle materie in cui si sospende il giudizio finale. Con l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007, le istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di attivare gli interventi di recupero nell'ambito della propria autonomia. La procedura viene avviata in ottemperanza a tale ordinanza e segue a quanto deliberato nel Collegio dei Docenti del 12 /12/2007 in riferimento alle indicazioni didattiche e metodologiche da adottare

nell'organizzazione delle attività di recupero. Il primo impegno consiste nella revisione della modulistica predisposta per le varie fasi di pianificazione delle attività di recupero nel precedente anno scolastico. Le modalità organizzative previste per i corsi (sportelli, attività di sostegno e/o recupero) potranno essere riprese in considerazione dopo aver sondato e analizzato, con la collaborazione dei coordinatori di classe e di area, il numero dei casi di insufficienza per disciplina. La rilevazione dei bisogni sarà effettuata dai consigli di classe in occasione dello scrutinio del quadrimestre e dello scrutinio finale di giugno. Pertanto si prevede l'individuazione di: • discipline e/o aree disciplinari nell'ambito delle quali intervenire; • docenti che possano svolgere attività di recupero e/o sostegno. Al termine del periodo dedicato alle attività di recupero si procederà alla verifica e alla valutazione dei risultati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recupero per gli alunni la cui preparazione presenta delle insufficienze gravi o molto gravi in una o più discipline.
- Potenziamento - approfondimento per le classi del primo e secondo biennio.
- Potenziamento - approfondimento in vista di prove d'esame.
- Potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
- Superamento delle difficoltà che gli alunni incontrano nello studio.
- Sostegno agli allievi caratterizzati da un impegno che, spesso, è discontinuo proprio per il sovrapporsi delle carenze, rende sempre più faticoso il recupero e remota la possibilità di trovare delle motivazioni allo studio.
- Valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule: Proiezioni

❖ **ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

Le attività di orientamento in ingresso si articolano secondo una serie di interventi della FS specifica, diretti all'orientamento della scelta della scuola superiore, rivolto agli studenti delle scuole medie del territorio, come previsto dalla normativa. Ogni anno si rende necessario un aggiornamento complessivo del materiale informativo, destinato alle pubblicazioni della Provincia e alle scuole, per far seguito all'attivazione di ogni nuovo percorso e in previsione di eventuali nuovi indirizzi: si tratta dei nuovi percorsi già avviati per il liceo scientifico nell'anno scolastico 2020-2021 e del più recente percorso di liceo linguistico avviato a partire dall'a.s. 2021/2022 e in previsione dell'introduzione della Lingua e cultura spagnola a partire dall'a.s. 2022/2023. Al fine di coordinare meglio il lavoro e di organizzare le attività in un clima di confronto e collaborazione si fa riferimento a una specifica Commissione per l'Orientamento in Ingresso. Si attivano i contatti con le varie istituzioni scolastiche per calendarizzare, organizzare e definire gli incontri ai quali prendono parte i docenti e gli studenti dell'istituto. Particolare attenzione è dedicata all'organizzazione di attività orientative per gli alunni delle scuole medie che desiderano assistere a eventuali laboratori e/o lezioni. Sono inoltre organizzate le giornate di scuola-aperta in collaborazione con i docenti responsabili delle varie aree.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accogliere i ragazzi nella nuova realtà scolastica individuando i loro bisogni
- Favorire l'apprendimento in un contesto sereno e motivante.
- Instaurare relazioni significative con i pari e con gli adulti.
- Incrementare la motivazione allo studio.
- Conoscere la nuova realtà scolastica e le norme che ne regolano il funzionamento e le figure di riferimento nel contesto scolastico
- Senso di appartenenza e partecipazione attiva nella comunità scolastica.
- Capacità di gestire il disagio affrontandolo.
- Evitare la dispersione e l'abbandono scolastico.
- Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola.
- Rafforzare il patto educativo studenti-scuola-famiglia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Chimica Disegno Fisica Informatica Lingue Multimediale Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Proiezioni
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Si tratta di un'attività che, già il D.Leg.vo n.22 del 14/1/2008, prescrive a tutti gli istituti di istruzione secondaria superiore che, nell'ambito della propria autonomia amministrativa, didattica, organizzativa e di ricerca, sono tenuti a realizzare, in raccordo con le università e con il territorio, appositi percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze tra i propri studenti. La legge 107 di Riforma della Scuola prevede inoltre una stretta integrazione di questa attività con le iniziative svolte nell'ambito del progetto di alternanza scuola-università ora denominato PCTO. Infatti rientra in questo progetto la collaborazione con le iniziative di Orientamento di UNFI

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere gli studenti nel percorso di presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona. •
- Portare gli studenti a conoscenza delle offerte formative di diversi Atenei ed Istituti. •
- Sviluppare negli studenti l'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei (attraverso incontri con docenti universitari, partecipazione a convegni, partecipazione a open day, esplorazione dei portali degli Atenei...). •
- Potenziamento delle abilità di reperimento delle informazioni (attraverso

confronti fra le proprie credenze e diverse fonti disponibili: prontuario delle professioni, guide universitarie, incontri con docenti ed esponenti del mondo del lavoro e delle professioni). • Portare a conoscenza gli studenti dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità. • Sostenere gli studenti nel processo di definizione del proprio progetto di vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |

❖ INTERCULTURA

Il Progetto Intercultura 2019-20 presenta le azioni che il Liceo Scientifico “N. Copernico” intende mettere in atto nell’a.s. 2019-20, in continuità con quanto già realizzato o comunque progettato negli anni precedenti, perché sussistono le richieste di supporto da parte delle varie componenti della scuola (alunni, docenti, personale ATA, genitori) e i relativi bisogni di intervento a cui la scuola deve dare risposta). Ciò si rende necessario anche in ragione del fatto che negli ultimi anni il numero degli alunni di origine non italiana che si sono iscritti al liceo è cresciuto costantemente. I percorsi individuati come necessari per questo a.s. sono stati selezionati adottando i seguenti criteri: Percorso 1: • Organizzare i corsi di sostegno e di potenziamento della lingua dello studio per gli studenti non italofoni in difficoltà, al fine di garantire pari opportunità nella formazione scolastica e nelle scelte future. • Attuare laboratori di conversazione in lingua italiana per favorire la conoscenza fra gli studenti e l’approfondimento della cultura italiana, migliorando al contempo la produzione orale. • Attuare un’eventuale collaborazione con il CPIA, già messa in atto in passato, per eventuali corsi intensivi di apprendimento della lingua italiana. - Percorso 2: • Continuare il percorso ricerca-azione che coinvolge i docenti interni delle discipline nelle quali maggiormente sono state rilevate difficoltà per gli studenti di origine non italiana. Questa scelta si è resa necessaria alla luce della consapevolezza che,

potenziando la didattica interculturale, si possano ridurre progressivamente gli interventi di didattica dispensativa e compensativa. - Percorso 3: • “Pomeriggio per...” azione di educazione tra pari per studenti italofofoni e non italofofoni. L’azione si rende necessaria per favorire il passaggio di nozioni fra pari che faciliti l’apprendimento e la ricerca cooperativa. La presenza fondamentale del docente garantisce il supporto didattico-educativo della scuola. Si può prevedere l’aiuto di giovani ex studenti della scuola, che a titolo gratuito siano disponibili ad aiutare gli studenti del triennio. - Percorso 4: • Formare un gruppo di tutor mediatori di origine non italiana per le classi prime che costituiranno la squadra dei tutor per l’accoglienza. Tutto ciò è importante per l’acquisizione di competenze e per favorire la conoscenza e la collaborazione fra studenti italofofoni e non italofofoni, con il continuo monitoraggio delle azioni svolte da parte dei referenti per l’Intercultura e l’Accoglienza, i quali lavorano di concerto. - Percorso 5: • Proseguire nello studio e nella revisione dei curricoli in chiave interculturale, in ottemperanza alla normativa vigente. - Percorso 6: • Sviluppare e arricchire il progetto “Globalizziamo l differenze. Essere prossimo”, già svolto nella scuola, con la promozione della cultura del volontariato attraverso momenti di formazione-informazione in classe e attività esperienziali sul territorio in collaborazione con enti o associazioni che danno la disponibilità ad accogliere studenti volontari. - Percorso 7: • Mantenere attivo il processo di comunicazione, riflessione e studio con le Funzioni Strumentali referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio pratese al fine di garantire una collaborazione fattiva, una circolarità di idee e una strategia condivisa per un’efficace azione che favorisca una reale diffusione dell’integrazione interculturale. - Percorso 8: • “Sole, aria, terra, uomo” percorso di ricerca, approfondimento e confronto per alunni italofofoni e non italofofoni sul tema “la terra come dono e compito”. Terra condivisa, con i valori comuni del paese di origine e del paese di accoglienza, da rispettare e tutelare per imparare ad assumersi le proprie responsabilità umane e civili. Partire dalla terra per imparare la concretezza del vivere, il lavoro e la progettualità, nell’ottica della comprensione di sé e dei rapporti con gli altri. Imparare a saper essere coerenti con le proprie scelte per essere cittadini attivi, a rispettare i doveri per vivere i diritti. In particolare si prosegue con lo studio dell’istituto del matrimonio con il gruppo di studentesse italofofone e non italofofone. - Percorso 9: • Partecipazione agli eventi di aggiornamento sull’interculturalità, che saranno ritenuti significativi, promossi sul territorio nazionale e non, per ottimizzare gli interventi didattico-educativi; essere in contatto con gli esperti ed aperti a tipologie di approcci diversi, al fine di migliorare la nostra offerta formativa. - Percorso 10: • Azioni per il coinvolgimento attivo dei genitori. Al fine di favorire la partecipazione dei

genitori degli alunni di origine non italiana al percorso scolastico dei figli e per migliorare il loro inserimento nel tessuto sociale e culturale italiano: si attiveranno, se possibile, corsi di lingua e cultura italiana. - Percorso 11: • Creare eventi di formazione per tutto il personale della scuola. L'a.s. 2019-20 ha visto l'attivazione e il completamento del corso di formazione per la certificazione DITALS 1 per docenti interni ed esterni del Liceo Copernico. - Percorso 12: • Partecipare a progetti e bandi proposti dalla Provincia e dal Comune di Prato o da altri soggetti pubblici e/o privati nel corso dell'anno scolastico. - Percorso 13: • "E-state-insieme": attività di educazione tra pari e tutoraggio iniziata nei mesi di giugno-luglio 2019 da svolgere durante il periodo estivo. Si rivolge a studenti di origine non italiana con giudizio di sospensione per debito in alcune materie e che devono intensificare lo studio dell'italiano e di altre discipline, sulle quali sosterranno l'esame a settembre per il superamento del debito. - Percorso 14: • Servizio di mediazione linguistica con la presenza mensile di un esperto esterno, al fine di favorire la comunicazione con gli studenti non italofoeni, ma in particolare con le loro famiglie, nell'ottica di un maggiore coinvolgimento nel percorso formativo e didattico dei propri figli.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la costruzione della propria identità negli adolescenti in età scolare italofoeni e non, nonché promuovere lo sviluppo della competenza interculturale in tutte le componenti della scuola.
- Favorire l'integrazione di giovani e adulti emigrati in Italia, ritenendo come presupposto irrinunciabile, per un adeguato inserimento nel contesto socioculturale pratese, l'acquisizione di una competenza linguistica che consenta l'autonomia espressiva in ogni ambito.
- Formare un comune terreno di conoscenze e acquisire strategie didattiche per operare in modo efficace con alunni stranieri all'interno della realtà scolastica italiana.
- Fornire agli studenti stranieri gli strumenti linguistici adeguati fin dall'inizio del loro percorso scolastico superiore, al fine di consentire una loro piena e proficua integrazione nella scuola italiana.
- Rimuovere tutti gli ostacoli che possono disturbare l'apprendimento, compresi i meccanismi che inducono l'innalzamento del filtro affettivo.
- Fornire agli studenti italiani con gravi carenze nella lingua madre e a studenti stranieri già inseriti in un percorso scolastico superiore competenze linguistiche adeguate ad affrontare con successo lo studio di diversi ambiti del sapere.
- Favorire l'incontro e l'integrazione sociale degli studenti stranieri all'interno della struttura scolastica.
- Aprire la scuola alla ricerca creando le condizioni per nuovi input nella didattica.
- Creare quei presupposti di conoscenza reciproca tra culture, indispensabili per la convivenza civile e la pacifica e l'integrazione
- Favorire la comunicazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'inserimento degli studenti

non italofofoni e le loro famiglie nel tessuto sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto è la risposta ad una crescente esigenza dell'uso consapevole della rete come indicato in maniera specifica nella legge n.71 del 29 Maggio 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo". La L. 107 del 13 luglio 2015 "Buona scuola" ha individuato le competenze da implementare e potenziare nell'attività didattica, tra cui: • competenza civica: attraverso il recupero del senso della legalità e della responsabilità civica; • competenza informatica: per un uso consapevole degli strumenti informatici del web; • competenza dell'inclusività nella diversità. Le attività hanno come macro obiettivo quello di educare ed informare adulti e ragazzi, preadolescenti ed adolescenti, ad un uso responsabile e consapevole della rete, dei social network e dei mezzi di comunicazione e condivisione multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori, riferimenti sociali e umani significativi, ecc.) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete.
2. Far conoscere e far riconoscere ai soggetti in formazione i pericoli della rete: pedofilia e cyberbullismo, dipendenza.
3. Promuovere il benessere relazionale, attraverso interventi di educazione all'affettività ed alla relazionalità.
4. Abituarsi a riflettere, attraverso interventi di esperti nelle classi, su problematiche specifiche di grande importanza e attualità (accoglienza, integrazione, bullismo etc).
5. Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.
6. Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
- 7.

Educazione digitale, percepita come attività trasversale e interdisciplinare all'educazione civica. 8. Attivarsi in percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza. 9. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco. A studentesse e studenti saranno offerti gli strumenti necessari per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. L'obiettivo nasce in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, al fine di contrastare il linguaggio dell'odio (hate speech).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ IL LICEO COPERNICO COME SEDE DI TIROCINIO

Le attività di tirocinio offerte dalla Scuola sono dedicate a due ambiti distinti: 1. Accoglienza di studenti universitari per i quali un periodo di tirocinio presso una istituzione scolastica è parte del loro curriculum per il relativo Corso di Laurea. 2. Sede di T.F.A. (Tirocinio Formativo Attivo istituito dal decreto n.249 del 10 settembre 2010). In base alla norma la formazione iniziale degli insegnanti prevede un tirocinio formativo attivo, istituito presso le facoltà di riferimento, che prevede al suo interno un tirocinio diretto e indiretto di 475 ore, svolto presso le istituzioni scolastiche, sotto la guida di un tutor. Nella norma è previsto che le istituzioni scolastiche progettino il percorso di tirocinio, che contempla una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo, dedicando inoltre una quota di 75 ore per l'acquisizione delle necessarie competenze didattiche per l'integrazione degli alunni con disabilità. Il progetto di tirocinio viene formalizzato e supervisionato dai rispettivi tutor coordinatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ricavare dalla presenza dei tirocinanti un'opportunità di risorse, motivi di riflessione, stimoli di crescita e prospettive di miglioramento.
- Realizzare attività di tirocinio, creando un coordinamento tra i vari attori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA

Il progetto prevede l'erogazione di un servizio nei confronti di alunni iscritti alla scuola, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera. Oltre al rapporto insegnante-allievo, per ovviare alla situazione di isolamento dell'alunno ospedalizzato, si utilizzeranno le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica, e, quando le situazioni cliniche e logistiche lo permettono, si favoriranno le visite dei compagni. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per consentire eventualmente lezioni per le materie non oggetto del servizio. Saranno da privilegiare, infine, modelli didattici che favoriscano la comunicazione attraverso diversi linguaggi e la progettualità interdisciplinare

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto saranno in linea con la programmazione di classe frequentata dall'allievo e si svilupperanno in azioni formative che genereranno competenze di autonomia: • Sostenere la preparazione didattica. • Oviare alla situazione di isolamento sociale. • Offrire sostegno e vicinanza affettiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ AREA INCLUSIONE H/DSA

Il Progetto Area inclusione – H- DSA 2020-21 rivolge un'attenzione particolare a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e particolarmente a coloro che godono della L. 104/92 e della L. 170/2010. L'integrazione nel contesto scolastico è un elemento essenziale per sviluppare le potenzialità di ogni studente e per favorirne il successo formativo. I percorsi individuati sono stati selezionati accogliendo le richieste di esperti esterni che seguono i ragazzi con disabilità o DSA, frequentanti il nostro Liceo e osservando le necessità del nostro contesto scolastico. • Autismo e scuola. • La didattica inclusiva nei disturbi dell'apprendimento. • Azione di accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi docenti ed educatori nell'area di sostegno. • Azione di accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi ragazzi con disabilità e disturbi specifici. • Azione di supporto e consulenza ai docenti e alle famiglie degli alunni in difficoltà. • Attività di collaborazione e formazione con ASL, AID, Ausili zonali, Istituto Santa Rita, Orizzonte autismo, Anfass, Centro tiflodidattico, Ufficio scolastico provinciale. • Ricerca e produzione di materiali didattici utili al sostegno/non. • Aggiornamento su tematiche relative all'area d'inclusione scolastica. • Incontri con il Dirigente scolastico. • Organizzazione di materiali e supporti multimediali nelle aule e/o spazi adibiti ad attività di sostegno. • GLI di Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Il percorso mira ad accompagnare l'alunno diversamente abile nel percorso di crescita verso l'autonomia: la possibilità di muoversi in modo indipendente è ciò che rende l'individuo libero di organizzare la propria quotidianità domestica e lavorativa. In presenza di deficit spostarsi senza l'aiuto di una persona, in un ambiente grande e sconosciuto, può rappresentare una seria difficoltà. Organizzare i propri spostamenti in modo autonomo, consapevole e competente utilizzando strategie sicure permette alla persona con severe difficoltà di diventare padrona delle proprie decisioni e delle

proprie scelte e di progettare la propria vita senza necessariamente dover chiedere l'aiuto di terzi. • Una delle principali chiavi di successo del processo di integrazione scolastica risiede nello stimolare rapporti di amicizia e aiuto da parte dei compagni: su questo aspetto ci sono numerose ricerche autorevoli. Sicuramente i rapporti di amicizia e di sostegno sono estremamente individuali, fluidi e dinamici, a seconda dell'età e basati per lo più su una libera scelta derivante da preferenze del tutto personali. Tuttavia, l'intento di questo percorso, punta a facilitare e sostenere tali processi, instaurando un clima favorevole all'interno della classe, responsabilizzando i compagni all'aiuto e al sostegno di chi ha più bisogno. Si prevedono attività tese alla conoscenza dei disturbi specifici, sia offerti dalle associazioni presenti sul territorio, sia mirate sul gruppo classe in sede scolastica. Tali azioni pedagogiche hanno come finalità far star bene l'alunno DSA nel contesto scolastico, tenendo conto degli alti rischi di: 1.difficoltà psicologiche; 2.difficoltà di inserimento sociale; 3.abbandono; 4.difficoltà di comportamento; 5.rifiuto dell'impegno scolastico. • Nel nostro Liceo, ci sono 12 insegnanti di sostegno e 3 educatori. Vi è un'unica insegnante stabile di sostegno, due insegnanti specializzati di ruolo arrivati quest'anno e le altre figure sono precarie. le altre figure sono precarie. Questa precisazione è indispensabile perché sia chiara la situazione di variabilità presente in questo campo e quanto l'avvicinarsi di insegnanti diversi ogni anno, comporti un notevole disagio per gli utenti. Per tale ragione ritengo fondamentale prevedere dei momenti di condivisione per:

- 1.informare sulle situazioni di disabilità presenti nella nella nostra scuola;
- 2.confrontarsi sulle problematiche relative agli alunni certificati;
- 3.informare sulle attività avviate gli scorsi anni e che sono da proseguire;
- 4.dare consulenza e suggerimenti per la stesura dei PEI;
- 5.confrontarsi e condividere strategie adottate per la soluzione dei problemi;
- 6.monitorare costantemente le attività, le reazioni e lo stato emozionale degli allievi.

• In questo anno scolastico è stato inserito un nuovo alunno con disabilità (secondo la L. 104 art. 3 c. 3) in una classe quarta, proveniente dalla Georgia, soltanto e che necessita di un "supporto" speciale, per familiarizzare con il nuovo contesto, le nuove figure di sostegno e i compagni (purtroppo l'attuale situazione di pandemia, non faciliterà tale traguardo). A tal fine ho previsto di utilizzare tutte le possibili risorse per affiancare gli alunni ed i nuovi insegnanti per favorire un sereno svolgimento delle lezioni e dell'attività didattica. Più precisamente saranno organizzate attività all'aria aperta (cura del giardino intorno la scuola), attività di coordinazione oculo- manuale con costruzione di piccoli oggetti di uso comune (scatole, porta-penne, svuota-tasche, ecc.), decorazioni; catalogazione di libri e oggetti. Appena sarà possibile, saranno attivati progetti in collaborazione con il bar interno alla

scuola e alla catalogazione, gestione e consegna delle Carte Geografiche. Tali attività serviranno da "intervallo" nei momenti più faticosi della giornata, al fine di evitare comportamenti rischiosi per sé e per gli altri. Inoltre è stato completato l'allestimento di altri spazi di "confort" per gli alunni gravissimi, vista la crescita esponenziale verificatasi negli ultimi anni (con inserimenti nelle classi intermedie).

- Azione di supporto e consulenza ai docenti per la lettura della diagnosi, la compilazione del piano personalizzato e indicazioni sullo svolgimento delle prove di valutazione.
- Supporto e consulenza alle famiglie degli alunni in difficoltà, che ne faranno richiesta.
- Al fine di progettare percorsi integrati con il territorio per l'inclusione scolastica dei nostri alunni, sarà indispensabile continuare l'attività di collaborazione e scambio con tutte le figure e i centri specialistici che seguono i ragazzi, nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Si prevedono non meno di due incontri l'anno con ogni Ente/associazione su menzionata.
- Ricerca e produzione di materiali didattici utili al sostegno e non, inerenti a: 1. ipovisione; 2. problemi di comportamento 3. autismo 4. gestire le proprie emozioni 5. difficoltà specifiche di apprendimento.
- Aggiornamento su tematiche relative all'area d'inclusione scolastica attraverso la partecipazione a congressi, convegni, corsi. Verranno formulate e condivise tavole sinottiche del materiale appreso. Si prevedono non meno di 40 ore annue.
- Principale interlocutore di riferimento sarà il Dirigente Scolastico che verrà aggiornato sulle attività svolte e con il quale si instaurerà uno scambio di riflessioni sulle tematiche e le problematiche emergenti.
- Si ritiene di fondamentale importanza per "lo star bene a scuola" la cura degli spazi, adeguatamente ed opportunamente arredati, per svolgere le attività didattiche con gli alunni che presentano bisogni speciali, per garantire un clima di serenità ed anche di "privacy".
- Al fine di raccordare le molteplici attività di inclusione presenti nel nostro liceo, risulta fondamentale partecipare alle riunioni del gruppo GLL, sia in seduta ristretta che in plenaria. Sono previsti non meno di 8 incontri annui, di circa un paio d'ore. Aspetto fondamentale del progetto è porre obiettivi specifici che afferiscono alla dimensione privata delle attività: - Accettare le diversità di ognuno. - Sviluppare la capacità di relazione e collaborazione con gli altri. - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo. - Approfondire la conoscenza di sé e degli altri. - Sviluppare la capacità di memorizzazione per svolgere ordinatamente compiti. - Implementare comportamenti collaborativi tra pari. - Lavorare per l'accettazione del disturbo. - Sviluppare un progetto di intervento individualizzato. - Implementare relazioni positive tra scuola e famiglia. - Migliorare la perseveranza in situazioni di frustrazione. - Ricercare in famiglia un buon accordo sul "cosa c'è da fare" ed una narrazione della storia del ragazzo che guarda positivamente al futuro. - Sviluppare

una rete sociale ricca.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

 ❖ **PEZ**

Questa attività fa riferimento ai rapporti con Regione Toscana e Pubblica Istruzione del Comune Prato e Liceo Scientifico Copernico, riguardo al Piano Educativo Zonale. Occorrerà coordinare una progettazione globale d'Istituto per le risorse PEZ. Come istituto Capofila di rete si coordinerà la progettazione delle Scuole Superiori in questo ambito progettuale della provincia di Prato. I Progetti Educativi Zonali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia (per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia attraverso il coordinamento e la formazione del

personale), sia nell'ambito dell'età scolare (per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per promuovere esperienze educative/socializzanti durante la sospensione del tempo scuola).

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutte le scuole superiori della provincia di Prato saranno i destinatari di un'attività specifica su progetti atti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Obiettivi di competenza professionale e gestionale per il personale della scuola saranno: • portare a sistema la programmazione, l'impegno e l'intervento dei diversi soggetti che operano nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione; • valorizzare il ruolo dei soggetti istituzionali ai diversi livelli (Regione, Provincia, Zona, Comune, Istituzioni scolastiche) applicando la sussidiarietà attraverso un processo di governance definito, in cui cresca la capacità di cooperazione e collaborazione reciproca e si ottenga anche il coinvolgimento dei soggetti non istituzionali; • rafforzare l'integrazione a livello di zona (Conferenze per l'istruzione) tra i soggetti istituzionali e tra gli interventi; • migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi favorendone programmazione, integrazione, sinergia, rispondenza ai bisogni effettivi, qualità, continuità e verifica; • razionalizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie; • rimuovere sovrapposizioni di competenze; • razionalizzare tempistica e procedure di erogazione dei finanziamenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **IMPARASTRADANDO**

La Comunicazione della Commissione, del 20 luglio 2010, al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni - «Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale: orientamenti 2011-2020 per la

sicurezza stradale» identifica sette obiettivi strategici che gli stati nazionali devono fare propri e mettere in pratica nel corso del decennio. Tra questi, il primo è il “miglioramento dell’educazione stradale e della preparazione degli utenti della strada”. Gli obiettivi europei, incrociando le linee d’azione già portate avanti dalle Istituzioni e dalle Scuole nazionali, devono rafforzare ed incentivare l’impegno nella realizzazione di percorsi didattico-formativi che mirino a sviluppare una cittadinanza attiva europea, in un’ottica di scambio di esperienze, di crescita e di cooperazione. L’educazione alla sicurezza stradale necessita di attenzione in tutti i cicli scolastici, sollecitando la consapevolezza e l’interiorizzazione di norme, valori e comportamenti che possano favorire una costruttiva forma di convivenza e prevenzione del rischio. Per questi motivi l’educazione al corretto comportamento su strada si contestualizza nelle tematiche più generali di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e al rispetto della Costituzione. Il discente deve essere accompagnato, in tutto il suo percorso scolastico, fino all’ultimo anno della Scuola Secondaria di II grado, attraverso itinerari appropriati e opportuni di educazione stradale, studiati in modo da essere congruenti con le fasi dello sviluppo e delle possibili azioni sulla strada nonché dei livelli di autonomia raggiunti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare al rispetto del proprio corpo: differenziazioni cinestesiche, cinestesiche e propriocettive (ecforia cinestesica).
- Acquisire informazioni sui rischi legati all’uso di sostanze d’abuso (alcool, tabacco, sostanze psicoattive).
- Promozione dell’affettività e della sessualità consapevole.
- Favorire la cultura della donazione.
- Prevenire i disturbi dell’alimentazione.
- Rispettare e vivere l’ambiente per una migliore qualità di vita.
- Comprendere che la prevenzione rappresenta il miglior modus operandi.
- Predisporre un percorso educativo che attraverso la conoscenza (SAPERE: saper agire) induca comportamenti (SAPER FARE: voler agire) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale individuale e sociale (SAPER ESSERE: poter agire).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ Aule: Magna
Proiezioni
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Il progetto prevede alcuni incontri con personale esperto che offra supporto alla scuola nella programmazione e realizzazione di azioni orientate a sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso i fattori dai quali dipende il benessere individuale e quello della collettività, nonché a promuovere l'adozione di comportamenti salutari in età evolutiva. Si prevede la selezione di alunni di classi afferenti tanto al biennio quanto al triennio, che parteciperanno ai vari concorsi territoriali, regionali e nazionali. In aggiunta a ciò saranno attivati, tutorati e validati percorsi tematici e di problem solving, inerenti ad items scolastici ed affini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare al rispetto del proprio corpo.
- Acquisire informazioni sui rischi legati all'uso di sostanze d'abuso (alcool, tabacco, sostanze psicoattive).
- Promozione dell'affettività e della sessualità consapevole.
- Favorire la cultura della donazione.
- Prevenire i disturbi dell'alimentazione.
- Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita.
- Comprendere che la prevenzione rappresenta l'arma più efficace nella lotta contro le neoplasie.
- Predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (SAPERE), induca a comportamenti (SAPER FARE) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale, individuale e sociale (SAPER ESSERE).
- Promuovere le uscite ambientali, intese come occasione di conoscenza del territorio e delle sue potenzialità culturali, sia nell'ambito della formazione di una sensibilità naturalistica che in quello del benessere personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖

Aule: Magna
Proiezioni

❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ 5 ACTIONS FOR SKILLS IN LONG LIFE LEARNING

Lo sport svolge un ruolo significativo nello sviluppo della persona: è un'opportunità per tenere in allenamento non solo il fisico, ma anche la mente. Nel caso dei giovani, in particolare, l'attività sportiva può svolgere funzioni rilevanti a servizio della loro crescita: permette di sperimentare emozioni forti legate tanto al successo quanto alla sconfitta e aiuta a riconoscere le potenzialità del proprio corpo, che si trasforma progressivamente con la crescita, nonché a esprimere le proprie passioni attraverso attività di gruppo. Una delle motivazioni principali che spingono l'adolescente a praticare sport, infatti, è proprio il desiderio di sentirsi parte di un gruppo, con il quale condividere obiettivi e affetti. In questa esigenza dei ragazzi si esprime uno dei bisogni fondamentali dell'individuo: quello di inserirsi in un determinato contesto sociale, che ciascuno contribuisce a costruire grazie al proprio impegno e sforzo personale quindi è importante la conoscenza dell'aspetto culturale, naturalistico e internazionale dello sport e della nutrizione, con l'obiettivo di stimolare gli alunni a soddisfare i loro bisogni primari di aggregazione e socializzazione, attraverso esperienze dirette che sviluppino una coscienza dell'ambiente abbinando comportamenti nutrizionali corretti. Prendere coscienza dell'ambiente con comportamenti che facciano vivere esperienze in prima persona come per l'Eurogym che internazionalizza lo sport. Lo sci, lo snow, e il Trekking per rapportarsi con i diversi ambienti e includere il lavoro anche con i diversamente abili. Gli sport di squadra e quelli individuali per vivere le attività educative che aiutino i ragazzi a socializzare e risolvere i disagi giovanili, vivendo in modo più armonico e consapevole i rapporti con gli altri (coetanei e adulti), con lo sport e l'ambiente, includendo anche i cani come aiuto per i disagi di numerosi studenti. Inoltre preparare i discenti ad entrare nel mondo dello Sport come opportunità di lavoro: futuri istruttori, arbitri ed esperti di discipline sportive. Nel percorso KOPERGOLAB, attivato lo scorso anno, sarà proposta una serie di attività laboratoriali, campali ed esperte che avranno obiettivi, finalità e valori di verifica, valutazione, autovalutazione e validazione psico-fisica ed attitudinale negli ambiti sportivo, parasanitario, manageriale, di ricerca scientifico-tecnologica e divulgazione

didattica, nonché collegata al Ministero della Difesa ed Università limitrofe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente dovrà conoscere: • il proprio corpo e la sua funzionalità, le strutture base del corpo umano, le componenti passive, attive e funzionali dell'apparato locomotore; • gli effetti del movimento sul proprio corpo; • la possibilità di ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive; • le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente e favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche (fisiologia, fisica, medicina, scienze ecc.); • il concetto di salute; • l'Educazione alimentare; Obiettivo fondamentale sarà anche favorire l'ingresso e il successo formativo nei corsi di laurea delle aree sanitaria e parasanitaria, biologica, biotecnologica, della formazione primaria e delle scienze motorie e sportive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **BANCA DEL TEMPO**

La Banca del Tempo nasce come modalità cooperativa in ambito sociale dunque, nella sua applicazione al contesto scolastico, si presenta nella forma di offerta del proprio tempo in un'ottica di mutuo aiuto nello studio. Gli studenti perciò possono ritrovarsi a

scuola, nel pomeriggio, per confrontarsi, supportarsi e per studiare assieme alcune materie. I gruppi potranno essere, dunque, costituiti anche da ragazzi che non appartengono necessariamente alla stessa classe. Dall'anno scolastico 2020/2021 per la situazione pandemica non è stato possibile effettuare questi incontri in presenza, ma l'azione di supporto allo studio si è svolta virtualmente, attraverso l'uso di Meet. L'anno scorso è risultata consistente la presenza degli studenti tutor, per cui sono state create tante Classroom quante sono le classi del biennio, e a ciascuna sono stati assegnati due o più tutor. Quest'anno si procederà in modo simile, con eventuali ridimensionamenti del numero dei Meet in base alla frequenza di tutor e utenti. Durante ogni incontro pomeridiano saranno presenti due insegnanti di riferimento, possibilmente uno di area scientifica ed uno di area umanistica che, se necessario, coordineranno il lavoro degli studenti con l'obiettivo di renderli sempre più autonomi nelle loro attività. Gli studenti tutor saranno inseriti a loro volta in una Classroom in cui verranno caricati materiali e informazioni di carattere organizzativo e dove potranno comunicare con gli insegnanti. Al gruppo di studenti del triennio verranno date indicazioni precise sulle loro funzioni di tutor durante una riunione plenaria su Meet, nel corso della quale verrà esplicitato un decalogo del buon mentore, per cercare di motivarli ad un'azione più efficace e costruttiva. L'intento che si intende perseguire è quello di formare gli studenti tutors in modo da fornire loro una adeguata motivazione, ma anche opportuni strumenti metodologici. Al termine dell'attività agli allievi tutor potrà essere consegnato un certificato di "mentoring", per premiare il lavoro svolto. L'intento che si intende perseguire è anche quello di formare gli studenti tutors in modo da fornire loro un'adeguata motivazione ma anche efficaci strumenti metodologici. Dall'esperienza degli anni passati, inoltre, emerge la necessità di affiancare tutor personali a studenti del biennio, soprattutto non italofoeni. Da qui l'importanza di una stretta collaborazione tra la Banca del tempo e il referente della funzione strumentale dell' Intercultura. Gli allievi non italofoeni, per molti dei quali è già prevista un'ora di corso di italiano L2 per il sostegno allo studio, potrebbero valersi dell' ulteriore efficace strumento del peer tutoring sia per consolidare le competenze nella lingua dello studio (specie in area scientifica), sia per incrementare gli scambi comunicativi con i propri pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'integrazione degli studenti più giovani all'interno della scuola;
- supportare il processo di integrazione degli studenti non italofoeni all'interno della scuola;
- permettere agli studenti del triennio che vorranno aiutare i ragazzi del biennio di mettersi in gioco, stimolando l'autostima nei ragazzi più giovani.
- dare modo agli

studenti di poter elaborare un metodo di studio individuale ma efficace, attraverso il confronto con gli altri pari; • favorire l'integrazione degli studenti più giovani all'interno della scuola; • offrire agli studenti l'opportunità di riflettere sugli argomenti svolti in classe e di parlarne tra coetanei; • supportare le fragilità di alcuni studenti del biennio e accrescerne l'autostima con la presenza costante di un tutor; • permettere agli studenti del triennio che vorranno aiutare i ragazzi del biennio di mettersi in gioco, facendo una attiva esperienza di volontariato, coerente con il nuovo insegnamento dell'Educazione civica; • permettere agli studenti tutor di migliorare il proprio metodo di studio e la propria capacità di imparare ad imparare; • favorire l'acquisizione di un buon metodo di studio; • sollecitare il recupero e l'autostima attraverso la peer education; • contribuire alla creazione di condizioni di benessere all'interno dell'ambiente scolastico; • motivare alla collaborazione tra studenti; • lavorare sull'integrazione degli studenti stranieri e svantaggiati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

❖ TUTORARE PER ACCOGLIERE - ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto intende offrire agli alunni del primo anno l'opportunità di essere accolti nella nuova realtà scolastica garantendo a ciascuno un percorso di inserimento graduale e motivante, cercando di prevenire, o eventualmente, individuare prontamente condizioni di disagio e abbandono scolastico, soprattutto a seguito del periodo pandemico. Il percorso non si esaurisce nelle attività di accoglienza delle prime settimane, ma intende supportare gli studenti nel corso di tutto il primo anno con attività di tutoraggio regolare ad opera di studenti delle classi quarte opportunamente formati, in sinergia con attività di studio con modalità peer-to-peer (Banca del Tempo) e con altre attività di sostegno allo studio e di integrazione. Parte essenziale e imprescindibile del progetto è la selezione, in accordo con i Consigli di Classe, e la formazione iniziale specifica, fatta dai docenti referenti e da esperti esterni. Gli studenti tutor sviluppano soft skills e competenze interculturali che

arricchiscono il bagaglio personale di ciascuno di loro. Il progetto prevede inoltre l'organizzazione in sinergia di attività mirate al sostegno allo studio e all'acquisizione di un metodo di lavoro efficace. Si prevedono inoltre incontri di coordinamento con i colleghi che si occupano di bisogni educativi speciali, intercultura e sostegno allo studio per integrare le azioni. Da questo anno scolastico si prevede di effettuare un intervento di accoglienza/rimotivazione per gli studenti delle classi terze, coinvolgendo i tutors senior già formati.

Obiettivi formativi e competenze attese

PER I TUTORS - Sviluppare: 1. la propria autostima e la propria capacità di leadership. 2. Le proprie capacità comunicative e interculturali 3. Le capacità interpersonali e l'empatia 4. Le capacità organizzative 5. Un atteggiamento positivo nel rendersi conto che contribuisce alla comunità scolastica. 6. Competenze di cittadinanza attiva. PER GLI ALUNNI DEL PRIMO ANNO: 1. Promuovere la continuità del processo educativo 2. Promuovere la creazione di un ambiente positivo, accogliente e stimolante sia sul piano umano e relazionale che su quello formativo. 3. Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'istituto. 4. Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica. 5. Educare al rispetto delle norme di sicurezza in funzione anche della prevenzione di infortuni. 6. Acquisire conoscenza e consapevolezza delle regole di democrazia scolastica. 7. Acquisire un valido metodo di studio. 8. Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola. 9. Rafforzare il patto educativo studenti-scuola-famiglia. 10. Prevenire il disagio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

	Multimediale Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Proiezioni
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

❖ LA CITTA' DEL FUTURO

L'Agorà 2019 con il forum proposto sulla prospettiva delle ciclabili intorno al Copernico ha offerto diversi spunti di riflessione sulla percezione degli studenti rispetto a nuove abitudini di vita nella nostra città di Prato. Questa elaborazione è stata frutto anche di un confronto proficuo con l'esperienza dei coetanei tedeschi, conosciuti in particolare attraverso scambi culturali. Le modalità da sperimentare prevedono incontri formativi con esperti esterni, una restituzione durante l'Agorà e un incontro finale in plenaria con una figura significativa, legata all'argomento trattato: nell'incontro finale gli studenti presentano le conclusioni del percorso svolto durante l'anno, in modo creativo e coinvolgente. Parallelamente si svolge, in ore extracurricolari (4 incontri), un laboratorio esperienziale, previa costituzione di un nuovo gruppo studentesco, che attraverso la cura e l'attenzione rivolta all'ambiente naturale (nella periferia della città, dove si può andare ad operare e a prendersi cura della terra, delle piante e della vecchia via etrusca - pedecollinare) può condurre i partecipanti ad una nuova consapevolezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Comprensione da parte dei ragazzi della realtà in cui vivono. 2. Capacità di individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono 3. Sensibilizzazione alla curiosità 4. Capacità di immaginazione verso una visione futura della realtà 5. Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda 6. Comprensione del valore individuale all'interno della comunità 7. Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani 8. Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica 9. Comprensione delle intersezioni delle parti sopracitate 10. Educazione al confronto e al dibattito costruttivo 11. Educazione all'apertura mentale, al mutamento e alla

resilienza 12. Comprensione dell'approccio a ciò che è diverso e alla sua valutazione 13. Sensibilizzazione al rispetto del diverso 14. Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione 15. Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione 16. Diffusione dell'esperienza e dei risultati. 17. Ampliare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi in merito all'attuale realtà urbana; 18. Ampliare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi in merito alle potenzialità della realtà urbana; 19. Ampliare la visione dei ragazzi in merito alla città del futuro; 20. Comprendere l'importanza della partecipazione e dello scambio di idee attraverso la didattica stile forum; 21. Comprendere l'importanza delle scelte individuali attraverso la modifica di piccole azioni quotidiane; 22. Comprendere la responsabilità e il valore che ogni individuo, anche il più giovane, assume nella società.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **PYTHON PER TUTTI**

Il linguaggio di programmazione Python è il linguaggio di elezione in ambito tecnico e scientifico. Il python attua il paradigma di programmazione più diffuso tra i linguaggi di programmazione: la programmazione a oggetti. Questo, unito a una sintassi estremamente semplice, rende agevole, successivamente, la comprensione di tutti gli altri linguaggi. Grazie allo sviluppo di potenti librerie matematiche e grafiche,

disponibili gratuitamente, è possibile eseguire calcoli di notevole complessità, analizzare moli di dati, realizzare grafici di ogni tipo. Il python è al vertice della programmazione della Intelligenza Artificiale. Inoltre, come già detto, esso è uno dei linguaggi più user-friendly dal punto di vista sintattico. Le istruzioni sono intuitivamente comprensibili in quanto vicine al linguaggio naturale. La sintassi è elementare. Ciò contribuisce a far scrivere il codice in maniera abbastanza “libera” da vincoli di scrittura. L'erogazione di questo corso attraverso i notebook interattivi della piattaforma Google Colaboratory permetterà agli studenti di visualizzare immediatamente l'effetto del codice. Inoltre gli studenti non avranno bisogno di installare alcunché sui propri personal computer, essendo i notebook erogati via web. Il tutor, che condivide tutti i notebook dei corsisti, potrà intervenire singolarmente su ogni notebook per correggere eventualmente il codice prodotto dagli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Migliorare le tecniche di problem solving. 2. Imparare la sintassi, le istruzioni, le strutture dei dati, le librerie grafiche e numeriche del linguaggio Python, i principi della programmazione a oggetti e gli algoritmi.. 3. Utilizzare il Python per la risoluzione di problemi in ambito matematico/statistico e scientifico. 4. Avviare alla programmazione attraverso un linguaggio altamente diffuso e in continua espansione software, supportato da una vastissima comunità. 5. Utilizzo del Python come avviamento alla programmazione e supporto allo studio in ambito matematico e scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ A SCUOLA IN SICUREZZA

L'attività relativa alla sicurezza e alla salute nel liceo Copernico risponde a norme di legge dello Stato italiano; continua inoltre l'impegno, intrapreso negli anni passati, in accordo con il responsabile per la sicurezza, ing. Graziano Gazzini, e con i suoi collaboratori, con il medico competente dott. Daniele Natale, con il responsabile dei lavoratori per la sicurezza prof. Emiliano Nesi e con il Dirigente Scolastico dr. Stefano Gestri. La diffusione della cultura della sicurezza è parte integrante del compito educativo del liceo Copernico per diffondere e promuovere corretti comportamenti dentro e fuori la scuola. Un ambiente sicuro forma alunni consapevoli che, a loro volta, rendono l'ambiente scolastico sicuro grazie all'assunzione di atteggiamenti responsabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

• **OBIETTIVI E COMPETENZE GENERALI** • Tutelare l'incolumità e la salute di quanti si trovano nel liceo • Conoscere le indicazioni della normativa • Formare, informare e aggiornare docenti, personale ATA e alunni • Prevedere situazioni di rischio • Gestire l'emergenza - anche attraverso la Squadra di Primo Soccorso • Monitorare condizioni di potenziale disagio e stress • Organizzazione della Squadra Antifumo: sorveglianza nei locali della scuola, interni e esterni, per il divieto di fumo • **PIANO aule-classi** da gestire anche in relazione alla turnazione tra DDI e didattica in presenza per emergenza Covid • Contatti con i referenti Covid prof.ssa Pecchioli Anna e prof.Nesi Emiliano per gestione sicurezza durante l'emergenza Covid • **OBIETTIVI FORMATIVI** • Sicurezza per le Prime: informazione rivolta agli studenti delle classi prime sulle norme di sicurezza e sulle procedure per l'evacuazione • Allestimento e disposizione cartellonistica anti-covid • Aggiornamento per personale ATA e docenti • Formazione di base sulla sicurezza per il personale docente e ATA arrivato nel liceo nel corrente anno • Formazione di altri membri della squadra antincendio e del Primo Soccorso • Supporto ai coordinatori di classe per gestione di eventuali casi in cui è necessario attivare la scuola in ospedale o l'istruzione domiciliare • Monitoraggio per il rilevamento e la valutazione dello STRESS • Organizzazione attività di **PRIMO SOCCORSO**

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **VIAGGI D'ISTRUZIONE - SCAMBI - SOGGIORNI STUDIO**

I viaggi d'istruzione, gli scambi e i soggiorni studio integrano la normale attività della scuola e sono inseriti nella programmazione didattica con finalità coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del PTOF. Sono esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e complemento delle preparazioni specifiche. I viaggi d'istruzione, gli scambi e i soggiorni studio sono regolati dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto e dalle istruzioni operative n. 11 e n. 12. Il progetto si propone di favorire il raccordo fra l'attività dei consigli di classe, dei docenti coinvolti, del Collegio docenti e della Segreteria scolastica. Si predisporranno pacchetti di proposte (facoltative) per viaggi di istruzione e uscite ambientali, verificando anche la possibilità di accedere a fondi destinati al turismo da parte di alcune regioni italiane.

Obiettivi formativi e competenze attese

- I viaggi di istruzione, i soggiorni e gli scambi, intesi come occasione di interazioni culturali che aprano gli alunni a nuovi orizzonti visivi, percettivi e relazionali.
- Le uscite ambientali, intese come occasione di conoscenza del territorio e delle sue potenzialità culturali, sia nell'ambito della formazione di una sensibilità naturalistica che del benessere personale.
- Le attività extrascolastiche come occasione di confronto tra docenti e alunni in una prospettiva diversa di interazione e corresponsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PROGETTO ARDUINO ROBOT**

Si propone di realizzare un robot auto-bilanciante controllato da una scheda Arduino. Il robot, che ha una struttura molto semplice, utilizza un sensore giroscopico per rilevare l'inclinazione rispetto alla verticale. Al variare dell'inclinazione, misurata dal chip giroscopico, il robot risponde con un movimento delle ruote, in avanti o all'indietro, per riportare il baricentro sulla verticale. Il modello teorico è il cosiddetto pendolo inverso. Questo modello trova applicazione nei segway e nei veicoli unicycle. Attraverso questo robot ci si propone di studiare i principi universali alla base del controllo dei movimenti di un robot.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Realizzare un robot meccanico, programmato per riportarsi nella posizione di equilibrio al modificarsi della posizione del baricentro. 2. Avvicinare gli studenti alla robotica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Robotica

❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTAZIONE DI UN LETTORE DI IMPRONTA DIGITALE**

Il lettore di impronta digitale è una delle applicazioni più diffuse di Intelligenza Artificiale. Questi apparati sono molto familiari. Essi vanno dagli apri-porta, le chiavi di accesso ai pc e sono presenti negli smartphone. Il lettore che ci si propone di realizzare è costituito da un lettore ottico che effettua la scansione dell'impronta di un dito. Questa scansione è trasferita a una scheda Arduino che ne verifica la corrispondenza con scansioni acquisite in precedenza. Infine, viene mostrato su uno schermo di qualche pollice, il risultato del riconoscimento. Quest'ultimo, si spiegherà, non è basato sull'intera scansione ma su alcuni punti caratteristici dell'impronta digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Realizzare un lettore di impronta digitale e individuarne le possibili applicazioni.
2. Avvicinare gli studenti alle tematiche dell'Intelligenza Artificiale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Robotica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

❖ IN CAMMINO ALLA SCOPERTA DI SÈ E ALL'INCONTRO CON L'ALTRO

In un mondo segnato dalle diversità e dalle differenze, in particolare in ambito religioso, può sorgere la necessità di scoprire il proprio mondo emotivo, affettivo e valoriale per mettersi in relazione con l'altro e costruire un rapporto interpersonale e spirituale autentico e consapevole. Il progetto è finalizzato alla costruzione di una vera e propria "geografia della spiritualità", che tenga conto sia dei valori multi-culturali e multi-religiosi nella società contemporanea, sia dell'individuo nella sua interazione con essi. Il progetto si articola in due parti: 1. il confronto per analogia o differenza fra le

tre grandi religioni alla scoperta della persona nella sua connotazione sociale e religiosa; 2. un approfondimento individuale alla scoperta di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Creare conoscenze documentate e demolire i pregiudizi; 2. favorire uno spirito di ricerca e di scoperta; 3. contestualizzare le differenze di tradizioni, gesti rituali e abitudini inveterate; 4. prendere coscienza del patrimonio spirituale e culturale comune; 5. comprendere come le convinzioni religiose possano essere distorte e strumentalizzate; 6. suscitare la curiosità della definizione personale in una dimensione comunitaria; 7. affinare l'esigenza di approfondimento e valorizzazione della persona in rapporto a sé e agli altri; 8. sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza a una dimensione vasta e complessa, ma irrinunciabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ **DELTA - CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE**

Già da diversi anni il liceo Copernico attiva corsi di preparazione agli esami di certificazione DELTA scolaire di livello A2, B1, B2. Inoltre, la nostra scuola è sede d'esame (DELTA e DALF) per Prato e provincia. Tali certificazioni sono riconosciute per il credito extrascolastico al triennio e in sede di Esame di Stato; sono quelle maggiormente riconosciute e spendibili a livello universitario e nel mondo del lavoro in quanto attestano il conseguimento di livelli di competenza nelle lingue stabiliti a livello internazionale. L'offerta formativa si rivolge a tutti gli studenti che studiano nel

nostro Istituto e che intendono potenziare le loro competenze linguistiche frequentando un corso di preparazione agli esami di certificazione tenuto da docenti qualificati. I corsi di preparazione sono tenuti nel pomeriggio da insegnanti esterni qualificati e possono svolgersi, in base al numero di richieste pervenute e alle esigenze degli studenti, durante tutto il corso dell'anno scolastico (vedi documento programmatico del Dipartimento di Lingue straniere del 10/11 settembre 2015). Quest'anno si prevede di poter offrire la seguente programmazione dei corsi, che saranno attivati soltanto in presenza di un numero sufficiente di adesioni: □ 3 corsi per il livello A2 nel periodo gennaio - maggio 2022 (esami nella sessione di maggio o giugno 2022); □ 3 corsi per il livello B1 nel periodo gennaio - maggio 2022 (esami nella sessione di maggio o giugno 2022); □ 3 corsi per il livello B2 nel periodo gennaio - maggio 2022 (esami nella sessione di maggio o giugno 2022). N.B. Per gli alunni che lo richiedessero, è possibile svolgere gli esami anche nelle sessioni di novembre 2021 o febbraio 2022, anche senza aver frequentato il corso preparatorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Potenziare le abilità linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione; □ saper parlare/scrivere di usi, costumi e modi di vivere relativi al proprio ambito e paese; □ approfondire conoscenze e competenze relative all'attualità, alla cultura e civiltà dei paesi francofoni; □ affinare le competenze linguistiche e comunicative richieste per poter sostenere con successo le prove d'esame; □ ottenere certificazioni linguistiche riconosciute anche nel mondo del lavoro ed a livello internazionale; □ consolidare competenze linguistiche e comunicative; □ ottenere consapevolezza e valorizzare le proprie eccellenze; □ aprirsi verso il mondo della cultura e del lavoro a livello internazionale; □ acquisire una maggiore sicurezza e autonomia; □ prepararsi a un'eventuale iscrizione in università francofone.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale



Biblioteche:	Classica
❖ Aule:	Magna Proiezioni

❖ CERTIFICAZIONI

Le certificazioni di inglese proposte dal nostro istituto sono riconosciute per il credito extrascolastico al triennio e in sede di Esame di Stato e non hanno limiti di validità; sono anche internazionalmente riconosciute, risultando quindi molto utili per il Curriculum Vitae, per l'accesso a programmi europei come Erasmus+ e, in generale, in ambito lavorativo. L'offerta formativa si rivolge a tutti gli studenti che studiano nel nostro Istituto e che intendono potenziare le loro competenze linguistiche frequentando un corso di preparazione agli esami di certificazione tenuto da docenti interni o esterni qualificati. La certificazione Cambridge C1 permette l'accesso a prestigiose università straniere. Inoltre da alcuni anni nel nostro liceo si consegue anche il C2, titolo linguistico richiesto per il conseguimento del dottorato di ricerca. Nell'anno scolastico 2020/21 i nostri ragazzi hanno conseguito n. 107 certificazioni B1 (PET for Schools), n. 232 certificazioni B2 (FCE for Schools), n. 52 certificazioni C1 (CAE), n.2 certificazioni C2. Anche per i risultati conseguiti, la nostra scuola è sede Cambridge English di preparazione agli esami, sede ufficiale d'esame e sede di formazione per docenti che effettuano le certificazioni di livello avanzato. Gli obiettivi del progetto sono in linea con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con il Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue, che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche (elementare A1-A2, indipendente B1-B2 e avanzato C1-C2). Il nostro liceo attiverà corsi di preparazione agli esami di livello B1, B2, C1 e C2.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Sviluppare senso di cittadinanza europea; □ sviluppare senso di responsabilità ed iniziativa; □ sviluppare spirito critico; □ sviluppare competenza di cittadinanza in lingua straniera come strumento di studio e costruzione del proprio percorso di formazione; □ conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte; □ conoscere le competenze comunicative richieste per poter sostenere con successo le prove di esame; □ potenziare le competenze linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione; □ sviluppare interesse per la cultura dei paesi di cui si studia la lingua. □ sviluppare interesse per l'apprendimento della lingua straniera.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Attivazione della "Google Suite for Education" per tutti gli studenti della scuola, con creazione di classi virtuali per condivisione documenti e test interattivi. Tale attività prevede che la scuola fornisca agli studenti e agli insegnanti un "account" univoco per l'accesso alla piattaforma, coincidente con il proprio indirizzo email.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Installazione del sistema operativo Linux su tutti i PC del laboratorio multimediale e di software didattici

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

"open source" per le materie scientifiche. Installazione di software didattici per le Lingue straniere e di software per la Matematica su tutti i PC delle classi. Tali software sono utilizzati dagli insegnanti durante le lezioni in classe e dagli studenti per attività laboratoriali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

Si prevedono le seguenti attività rivolte ai docenti:

- corso di base sulle reti informatiche e sul funzionamento della rete della scuola. Ottimizzazione delle risorse nell'utilizzo di fotocopiatrici in rete come "scanner", per la condivisione digitale dei documenti con gli alunni e la conseguente riduzione di carta stampata;
- corso su documenti condivisi con "Google Drive", all'interno della "Google Suite", per facilitare il lavoro dei Consigli di classe durante la scrittura dei verbali, del documento del 15 maggio e dei PDP, con particolare attenzione alla privacy;
- corso sull'utilizzo della piattaforma EdModo per la realizzazione di classi virtuali e test interattivi in alternativa alla "Google Suite";
- corso sull'applicativo Lim-e per la registrazione delle lezioni in classe, in ausilio di alunni con PDP, e/o per facilitare modalità di didattica innovative, come la "Flipped Classroom";
- corsi di grafica su: "elaborazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

dell'immagine" e "spazi digitali ed ergonomia cognitiva".

- Un animatore digitale in ogni scuola

Le attività dell'animatore digitale presente nella scuola sono finalizzate a:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- potenziare l'infrastruttura digitale della scuola, con soluzioni "open source";
- trasformare i laboratori scolastici, utilizzando le tecnologie informatiche più innovative;
- favorire la didattica con strumenti digitali efficaci, anche attraverso piattaforme digitali;
- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti i componenti della comunità scolastica.

ACCOMPAGNAMENTO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

N. COPERNICO - POPS02000G

Criteria di valutazione comuni:

In base alla delibera del Collegio dei Docenti del 15-05-2014, si riportano i parametri di riferimento corrispondenti ai livelli di competenze per l'attribuzione dei voti di profitto:

Voto da 1 a 3

L'alunno ha serie difficoltà nell'organizzazione dell'attività scolastica, pertanto non ha acquisito le conoscenze fondamentali. Non è capace di applicare neppure i concetti base in contesti semplici di apprendimento. Non attua strategie comunicative.

Voto 4

L'alunno non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina; applica saltuariamente e senza consapevolezza concetti e procedure di base; si esprime in modo approssimativo, con un lessico generico e inappropriato. Mostra difficoltà nell'elaborazione logica.

Voto 5

L'alunno ha raggiunto soltanto un'assimilazione parziale dei contenuti; applica con difficoltà concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento; si esprime in modo impreciso, con un lessico non sempre pertinente. Mostra incertezze nei processi logico-elaborativi.

Voto 6

L'alunno ha raggiunto un'assimilazione complessiva dei contenuti disciplinari; mostra abilità di comprensione e applicazione in situazioni note di apprendimento; si esprime con un lessico semplice in modo corretto. Ha capacità logico-elaborative accettabili.

Voto 7

L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera omogenea e si orienta nell'applicazione disciplinare. Comunica in forma funzionale al contesto e appropriata ai diversi scopi linguistici. Riesce ad attuare collegamenti logici e si cimenta nella rielaborazione personale.

Voto 8

L'alunno ha completa e consapevole padronanza dei contenuti. Rivela sicura abilità di analizzare e applicare i dati. Si esprime con un lessico specifico e appropriato. Mostra capacità logico-argomentative anche in situazioni di apprendimento nuove, con sostanziale autonomia nella rielaborazione e/o nella formulazione di un'opinione personale.

Voto 9

L'alunno è determinato nello studio e motivato ad approfondire in maniera

personale. Ha una sicura e completa padronanza dei contenuti che applica seguendo procedure appropriate e con un metodo efficace e personale. Si esprime con proprietà e chiarezza, usando un lessico specifico e vario. Mostra buone doti di ragionamento ed è capace di motivare efficacemente le proprie opinioni. Rivela un'apprezzabile autonomia di rielaborazione personale.

Voto 10

L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari con completezza e profondità. Rivela originalità nell'applicazione delle conoscenze, attuando percorsi e procedimenti efficaci e personali. Si esprime con sicura padronanza delle tecniche comunicative e del lessico specialistico. Possiede notevoli capacità logiche e critiche. Attua strategie di ricerca autonoma ed è capace di orientarsi in approfondimenti e indagini personali.

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI

Voto 10

- Rispetto consapevole degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.
- Frequenza costante.
- Svolgimento puntuale e responsabile delle consegne scolastiche.
- Collaborazione proficua e motivata con il gruppo classe.

Voto 9/8

- Rispetto degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni.
- Frequenza costante.
- Svolgimento regolare delle consegne scolastiche.
- Collaborazione con il gruppo classe.

Voto 7/6

- Rispetto alterno degli altri, delle norme di convivenza civile e del Regolamento di Istituto (sanzionato dagli organi competenti).
- Limitata attenzione e/o selettiva partecipazione alle attività scolastiche.
- Frequenza caratterizzata da assenze programmate.

- Svolgimento dei compiti assegnati non sempre secondo le scadenze.
- Collaborazione non sempre fattiva con il gruppo classe.

Voto 5/insufficiente

- Reiterate infrazioni del Regolamento di Istituto (sanzionate dagli organi competenti).
- Disinteresse generale per le attività didattiche.
- Assenze numerose e non giustificate.
- Inadempienza nelle consegne scolastiche.
- Assiduo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri generali approvati dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- la valutazione finale dell'allievo deve tenere conto del numero e della gravità delle insufficienze, delle aree disciplinari coinvolte e del loro ruolo nel caratterizzare il corso di studi;
- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero sostenute e alle possibilità di affrontare la classe successiva;
- particolare attenzione deve essere rivolta agli allievi con bisogni educativi speciali per i quali sia stato redatto un PDP;
- per gli studenti stranieri si deve tenere conto della conoscenza dell'italiano come L2 (livelli linguistici di partenza e raggiunti), delle competenze essenziali acquisite e delle caratteristiche delle scuole frequentate in precedenza

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In accordo con la normativa vigente i criteri adottati sono:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato;
- il profilo dello studente deve essere visto nel suo insieme, in relazione ai progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, alle eventuali prove di recupero

sostenute e alle possibilità di affrontare l'Esame di Stato;

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In base a delibera del Collegio dei Docenti, per l'assegnazione del punteggio nelle classi terze, quarte e quinte:

- le esperienze che possono dar luogo a crediti non devono avere carattere occasionale;
- le attestazioni devono altresì indicare chiaramente il periodo e la durata dell'attività svolta.

La recente riforma della scuola (L. 107/15, art. 30) sottolinea l'importanza delle varie esperienze maturate dall'allievo: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In merito alla valutazione delle competenze che afferiscono all'insegnamento di Educazione Civica, ogni Consiglio di classe, tramite la figura di riferimento del Docente Coordinatore della disciplina, esprimerà una valutazione sommativa che sarà costruita in base alle valutazioni dei singoli docenti titolari dei moduli proposti in ogni singola classe e per ogni singolo anno, e che farà riferimento agli insegnamenti e alle ore previste e riportate in allegato nel Curricolo di Istituto e in Insegnamenti e Quadri Orario.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I dati presenti nella sezione successiva sono tratti da Rapporto di Autovalutazione redatto nel dicembre 2020

Inclusione

Risultano efficaci progetti calibrati sul tipo di disabilità, volti al coinvolgimento della classe. Gli insegnanti curricolari applicano in genere una didattica inclusiva e

partecipano alla formulazione dei PEI e gli insegnanti di sostegno incentivano quanto deliberato in sede di GLO. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in sede di C.d.C. e poi verificato a fine anno in sede di GLO. Per studenti con bisogni educativi speciali, si attua il regolamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che elabora il Piano Annuale di Inclusione. I Piani didattici Personalizzati sono monitorati e aggiornati dal Consiglio di Classe ed a fine anno vengono verificati, con seduta alla presenza dei genitori. L'accoglienza degli studenti stranieri è regolata da un Protocollo che individua finalità, prassi e compiti dell'istituzione, regola il percorso di integrazione nella classe e opera un adattamento del curriculum e dei criteri di valutazione. La scuola organizza, nell'ambito del Progetto Intercultura, laboratori di Italiano L2 per lo sviluppo delle abilità comunicative e del metodo di studio e gruppi di discussione sul tema di genere. Sono presenti alunni tutor con funzione di mediatori culturali attivi. Tali figure si sono rivelate efficaci per il successo del processo formativo e nella lotta contro la dispersione scolastica. La scuola attua il Progetto Res Publica di Cittadinanza Attiva.

L'Istituto organizza alcune attività di formazione per insegnanti sulla didattica inclusiva, anche se non sempre si registra la partecipazione di tutti i docenti. I progetti sui temi interculturali e d'inclusione coinvolgono una buona parte degli alunni, anche se potrebbero essere implementati. Competenze sociali, partecipazione attiva, valorizzazione delle diversità sono temi affrontati; tuttavia occorre continuare a lavorare sul tema delle generazioni in bilico e sulla uguaglianza di genere.

Recupero e potenziamento

Alcuni studenti del biennio evidenziano difficoltà nell'approccio al metodo di studio; a questi si aggiungono coloro che presentano, per la loro storia pregressa, difficoltà linguistiche. Talvolta anche studenti del triennio mostrano alcune difficoltà, dovute soprattutto a carenze pregresse e/o accumulate nel tempo. Il Consiglio di Classe effettua un costante monitoraggio delle difficoltà e indirizza a corsi di sostegno, peraltro aperti a tutti coloro che lo richiedano, pianificando attività di recupero in orario curricolare per sanare le carenze. Corsi estivi vengono offerti per sanare le carenze di chi ha la sospensione del giudizio. Esistono inoltre attività di tutoring contro la dispersione scolastica e di peer-education (Banca del tempo). Dall'anno scolastico 2018-2019 sono stati attivati i seguenti corsi di potenziamento: Inglese e

Informatica per le classi prime e Tedesco per il conseguimento del diploma DSD-I per le classi terze. Altre iniziative sono risultate efficaci nel potenziamento di particolari attitudini disciplinari: gli studenti hanno partecipato con successo a gare e manifestazioni a livello nazionale (Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Italiano, Cultura e Talento, Neuroscienze ecc.) e preso parte a diversi progetti europei (Team4clil, LURE), nonché conseguito certificazioni internazionali di lingua. Per i bisogni educativi speciali si adottano in aula forme di lavoro peer to peer.

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci, ma non sempre esauriscono la richiesta esistente a causa di limiti di budget finanziario. Non sempre negli ultimi anni l'Ufficio Scolastico Regionale ha potuto fornire al nostro Liceo un organico di potenziamento adeguato alle richieste avanzate sulla base dell'Offerta Formativa progettata, che si articolava in un'ampia scelta di aree di potenziamento. Pertanto l'offerta del Potenziamento ha subito nel tempo alcune modifiche.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La F.S., acquisite le domande di iscrizione degli alunni con disabilità, prende contatti con la famiglia e la scuola di provenienza, al fine di pianificare le attività e la programmazione individualizzata. A inizio anno scolastico la F.S. prende accordi con gli specialisti della USL per stabilire la data di redazione del PEI, al cui incontro sono invitate tutte le figure, menzionate sotto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti dei singoli Consigli di classe
Funzione strumentale per l'inclusione
Genitori
Alunni se maggiorenni
Specialista dell'ASL
Educatori
Associazioni del territorio

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa alle riunioni di GLHO, dando il proprio contributo sia sui possibili percorsi scolastici che extrascolastici (alternanza scuola-lavoro, interventi riabilitativi di sostegno all'autostima e alla percezione del sé).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stabilite dai docenti del C.d.C., in base a quanto deliberato nei PEI, nei PDP e nei PPT (Piani Personalizzati Transitori) dei singoli studenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'ingresso nel sistema scolastico è un momento delicato per tutti gli alunni e particolarmente per coloro che hanno un disturbo o una disabilità. La F.S. ha cura di informare i docenti curricolari e di sostegno (per coloro che godono della L. 104) sulle caratteristiche individuali degli alunni e le modalità di inserimento e accoglienza di ognuno. Per quanto attiene all'orientamento formativo e lavorativo, la F.S. prende contatti con i referenti dell'Università o delle strutture per l'inserimento lavorativo protetto, al fine di condividere il percorso scolastico concluso dagli studenti e poter progettare il proseguimento lavorativo o di formazione.

❖ APPROFONDIMENTO

Il processo di inclusione implica l'assunzione di un atteggiamento di accoglienza, di apertura e di disponibilità, anche all'innovazione didattica, volto a sostenere il percorso scolastico di tutti, garantendo ad ognuno il successo formativo e una didattica "per tutti e per ciascuno".

In particolare nei sistemi educativi e formativi, "includere" significa rimuovere ogni barriera che ostacoli gli apprendimenti e la partecipazione, superando la logica e la pratica dei "bisogni educativi speciali" (Booth T., Ainscow M., 2004), nell'ottica di una "speciale normalità" (Ianes D., 2006).

La dimensione dell'inclusione, nel nostro liceo, punta alla conoscenza delle reali esigenze degli studenti e alla conseguente strutturazione di percorsi che sostengano l'inserimento, l'orientamento in ingresso, l'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo di tutta l'utenza.

Le attività programmate, al raggiungimento di tali obiettivi, comprendono i seguenti progetti, in continuità con la tradizione del nostro Istituto:

TUTORARE PER ACCOGLIERE (prof.sse Lascialfari, Pucci)

- ORIENTAMENTO IN INGRESSO (F.S. prof.ssa Di Bella)
- RECUPERO (prof.ssa Gison)
- BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, svantaggio e difficoltà (referente prof.ssa D'Urbano)
- DSA e H (referente prof.ssa Nucera)
- INTERCULTURA (referente prof. Del Sesto)
- CIC (referente prof.ssa Chiaramonte, in collaborazione con esperto esterno psicologo)

- TUTORING (referente prof.ssa Chiaramonte)
- BANCA DEL TEMPO (prof.ssa Gagnanelli)

E' presente inoltre nell' Istituto il GLI. La CM 8/2013, dedicata ai Bisogni Educativi Speciali (BES), ha introdotto il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che riguarda non solo gli alunni con disabilità, ma anche tutti gli altri alunni che, pur non in possesso della certificazione ai sensi della L 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative peculiari. Il GLI, dunque, è un gruppo che lavora per l'inclusione di tutti; si occupa di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse ed elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. Tutte le informazioni relative al PAI sono reperibili sulla pagina Web del Liceo Copernico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ANALISI DEL FABBISOGNO

1. **Predisposizione di un questionario on line** sui moduli di Google Suite per sondare quali sono i dispositivi presenti in famiglia utilizzabili individualmente e le funzionalità di connessione di cui la famiglia dispone. Il questionario sarà anonimo e finalizzato a stabilire la quantità di strumentazione da fornire. Il Consiglio d'Istituto stabilisce i criteri per l'assegnazione in comodato del dispositivo (Isee e altro).
2. Contemporaneamente il Team digitale individua il dispositivo necessario più appropriato per assolvere alla didattica su G-Suite.
3. La scuola doterà gli alunni dei dispositivi necessari (portatili, tablet e chiavette con SIM dati) in comodato. In via residuale verranno dotati di dispositivi i docenti non di ruolo che non beneficiano del bonus insegnante.

OBIETTIVI

1. La progettazione dell'attività educativa viene adattata alla modalità a distanza in modo omogeneo per tutte le discipline. Criterio fondamentale: gli alunni vengono posti al centro del processo di insegnamento-apprendimento al fine di sviluppare autonomia e responsabilità.
2. Per gli studenti più fragili si prevede un piano efficace di inclusione che scaturisca da un'indagine sulle condizioni familiari, stabilendo se sia più realizzabile un coinvolgimento a distanza o in presenza – con precedenza all'attività in presenza.
3. Per gli studenti in quarantena cautelativa nella loro abitazione o nelle strutture sanitarie viene garantito il collegamento in video-conferenza con la lezione in classe.
4. I docenti di sostegno sono tenuti a curare l'inclusione sia essa in presenza o a distanza.
5. La scuola informa le famiglie sui criteri utilizzati per l'alternanza delle classi in presenza e a distanza, garantisce la protezione dei dati personali indicando che vengono raccolti solo i dati attinenti alla finalità da perseguire. La scuola comunica anche che, durante i collegamenti di DAD, gli alunni sono tenuti obbligatoriamente a tenere in funzione ON la videocamera. La scuola chiede la collaborazione della famiglia nell'individuare uno spazio – anche minimo – dove rendere efficace il collegamento on line.
6. La scuola attraverso il GLI, la Commissione Intercultura, le Figure Strumentali dell'Accoglienza e dei Bisogni Educativi Speciali in essere e in divenire, monitora regolarmente la fruizione effettiva delle attività didattiche con particolare riferimento agli studenti non italofoeni.

STRUMENTI

1. La scuola utilizza per la DDI come già in passato la piattaforma Google Suite con le sue varie funzionalità : *classroom, meet, drive*. Inoltre viene utilizzato il registro elettronico per la rilevazione delle assenze, comunicazioni e assegnazioni di lavori a casa. Anche per le lezioni a distanza verrà annotata la mancata partecipazione sul registro

elettronico.

2. Il team digitale garantisce in continuità con lo scorso A.S. adeguato supporto alla realizzazione delle attività digitali e provvede alla creazione di un *repository* per la raccolta degli elaborati degli alunni, dei verbali e dei prodotti della didattica.
3. La scuola attiva corsi di formazione o di autoformazione per mettere i docenti nelle condizioni di applicare in maniera competente le metodologie più adeguate, anche sfruttando il *know how* delle risorse umane interne ai Dipartimenti.

VALUTAZIONI

1. Come già rilevato in passato sono necessarie nuove forme di valutazione: occorre valutare la disponibilità a coinvolgersi nel processo di apprendimento e di interagire col gruppo, la capacità di lavorare in autonomia e i prodotti risultanti da progetti autonomi svolti singolarmente. Il tema della valutazione viene dibattuto nel corso di formazione o autoformazione.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. La scuola opera per garantire la frequenza scolastica in presenza. Il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.
2. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari.
3. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Consiglio di Classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di Classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.
4. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare

sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

5. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

ORARIO LEZIONI

1. Nel regime misto, il gruppo o il singolo alunno che segue l'attività a distanza di norma rispetta per intero l'orario di lavoro della classe.
2. Per la classe in DAD: le ore hanno una durata di 40' e si svolgono in sincrono.

REGOLAMENTO PER DAD

1. E' previsto obbligo di visibilità e pronta risposta a chiamata. La partecipazione attiva è elemento di valutazione.
2. Al primo incontro occorrerà sensibilizzare gli alunni riguardo alla legislazione che regola l'etica interpersonale digitale e richiamarli alla responsabilità individuale che ne consegue, introducendo così un primo tema di Educazione civica.
3. Per i docenti in DAD vi è obbligo di predisporre un setting consono, evitare interferenze e distrattori.
4. Sono previste sanzioni disciplinari per infrazioni al regolamento della DDI.

ASSEMBLEE E RICEVIMENTO



1. Le assemblee degli studenti saranno organizzate per forum diffusi con possibilità di rotazione per i rappresentanti di lista/degli studenti.
2. I colloqui con i genitori si svolgeranno in remoto.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporto e eventuale sostituzione del DS nelle attività organizzative quotidiane.	2
Funzione strumentale	Collaborano con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Piano annuale delle attività, in relazione agli aspetti di loro competenza, nonché al monitoraggio e valutazione dello stesso. Il numero e le caratteristiche delle funzioni strumentali richieste per questo anno scolastico, unitamente alle responsabilità di ciascun docente nominato, sono state sollecitate dalle esigenze del Sistema Qualità e assegnate ai seguenti ambiti di riferimento: PTOF e Accreditamento; Intercultura; Recupero e Potenziamento; Qualità; Inclusione di Disabili e DSA; Gestione PON; Orientamento in entrata.	7
Capodipartimento	Coordinano la programmazione curriculare ed extracurriculare che riguarda le materie insegnate nel gruppo disciplinare; promuovono e coordinano la somministrazione di prove comuni nelle classi parallele; compiono il monitoraggio	11



	<p>dei debiti formativi; seguono la progettazione del recupero e la valutazione dei suoi esiti; coordinano i lavori di eventuali gruppi di docenti e l'attribuzione di incarichi specifici all' interno dell'area; curano i rapporti con i docenti Funzioni Strumentali. Coordinano i lavori dei Dipartimenti disciplinari che sono formati dai gruppi degli insegnanti delle medesime discipline e che si riuniscono per la stesura della programmazione annuale e per la formulazione di progetti. I</p> <p>Capidipartimento attuali sono relativi ai seguenti ambiti disciplinari: Lettere; Lingue Straniere; Matematica e Fisica; Scienze Naturali; Storia e Filosofia; Disegno e Storia dell'Arte; Scienze Motorie; Insegnamento Religione Cattolica.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Si occupano del corretto funzionamento dei laboratori; controllano la funzionalità delle Palestre. I laboratori attuali sono i seguenti: Fisica; Informatica; Biologia, Chimica, Scienze della Terra; Lingue; Multimediale; Aula di disegno; Palestre; Aula LIM.</p>	8
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale ha un ruolo fondamentale nella diffusione dei temi del PNSD e dell'innovazione a scuola: deve fungere, infatti, da stimolo alla formazione di tutte le componenti scolastiche, in primis degli studenti, favorendone il coinvolgimento.</p>	1
Team digitale	<p>Opera in sinergia con l'animatore digitale, al fine di valutare e programmare le attività necessarie a soddisfare le richieste di tutta la comunità scolastica, nell'ambito</p>	4



	dell'innovazione digitale.	
Coordinatore attività ASL	<p>Predisporre i percorsi di accompagnamento personalizzati per rispondere tempestivamente ed efficacemente alle richieste di studenti e famiglie, in raccordo con gli insegnanti dei singoli CdC e di Area; coordina attività di tutoring e di counseling; coordina attività informative (università, corsi di formazione post-diploma, stage e studio all'estero, prospettive del mercato del lavoro, ecc.), rivolte agli studenti in uscita, in raccordo con i docenti dei CdC e d'Area e i referenti dei PCTO; pubblica i materiali tra studenti, docenti, famiglie; predisporre i calendari delle attività previste; realizza una pagina specifica sul sito web della scuola, con link di siti specializzati; coordina il progetto Orientando promosso da UNIFI, in collaborazione con la Commissione PCTO del Liceo Copernico; coordina e organizza incontri specifici, anche all' interno dell'Istituto, rivolti a studenti e famiglie; realizza report sui risultati degli allievi in uscita, come dato di valutazione dell'operato dell'Istituto, in relazione anche con Osservatori territoriali e di Ateneo.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Ventiquattro (24) unità attive su cattedra più una(1) di potenziamento.	25



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Cinque (5) unità attive su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Nove (9) unità attive su cattedra più una (1) unità di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
A026 - MATEMATICA	Quattro (4) unità attive su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	Quindici (15) unità attive su cattedra più due (2) di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	17
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Una (1) unità su potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sei (6) unità attive su cattedra. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Otto (8) unità attive su cattedra più una (1) di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Quattro (4) unità attive su cattedra più una (1) di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Dieci (10) unità su cattedra più due (2) di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	12
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Quattro (4) unità su cattedra più una (1) di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
ADSS - SOSTEGNO	Undici (11) unità impegnate nell'insegnamento di sostegno. Impiegato in attività di:	11



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Una (1) unità su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Una (1) unità su cattedra Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Una (1) unità attiva su cattedra e due (2) ore aggiuntive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento del personale ATA e gestione finanziario- contabile dell'Istituto
Ufficio protocollo	Protocollo in ingresso e in uscita di tutta la documentazione
Ufficio acquisti	Gestione delle procedure di acquisto, secondo quanto stabilito dal regolamento interno
Ufficio per la didattica	Gestione dei fascicoli personali degli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione dei fascicoli personali dei lavoratori a tempo determinato



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
 Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
 News letter <http://copernicoprato.edu.it/>
 Modulistica da sito scolastico <http://copernico.prato.it/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE RIS-PO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE AMBITO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SIC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE NEW HAVEN UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE NEW HAVEN UNIVERSITY**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ALAMBICCHI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON AICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti

**❖ CONVENZIONE CON AICA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ CONVENZIONE DSD SCHULE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON INSTITUT FRANCAIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON UNIFI PER TFA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON MONASH UNIVERSITY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI FRANCESISTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE DI FRANCESISTICA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte di protocollo d'intesa

Approfondimento:

Supporto nelle attività sperimentali del Liceo Matematico

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON DIPARTIMENTO DI STATISTICA - UNIFI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte di protocollo d'intesa

Approfondimento:

Supporto nelle attività sperimentali del Liceo Matematico

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON DIPARTIMENTO DI STORIA - UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Parte di protocollo d'intesa



Approfondimento:

Supporto nelle attività sperimentali del Liceo Matematico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ QUALE COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE EDUCATIVA

4 ore di formazione per insegnanti del Liceo, con lo scopo di riflettere sul tipo di comunicazione da mettere in atto fra Docenti e Discenti per migliorare "Lo star bene a scuola" e favorire il successo scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuzione del numero di studenti che si trasferiscono in altri Istituti nelle classi del primo biennio del corso di studi.
Destinatari	Il collegio docenti del Liceo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ OFFICINA LETTERARIA

Incontri con esperti di letteratura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **AUTOFORMAZIONE LINGUE STRANIERE**

Incontri programmati su insegnamento della letteratura, testing e valutazione in lingue straniere, internazionalizzazione della scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SCUOLA TEDESCA DSD**

Incontri formativi per insegnanti di tedesco, relativamente alle procedure degli esami DSD I e DSD II, con particolare riferimento a competenze scritte e di ascolto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Tedesco



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ETWINNING**

Progetti sulla piattaforma e loro gestione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Attività formativa indirizzata ai docenti di alunni con disabilità

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti di alunni disabili
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• Comunità di pratiche• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Laboratori formativi su temi cardine per i neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA DIGITALE: APPROCCI, METODOLOGIE E STRUMENTI

Formazione del personale docente su BYOD, Mobile learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 22**

Le attività di formazione vengono erogate successivamente all'acquisizione dei bisogni formativi dei docenti afferenti all'ambito stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AFICOPERNICO**

Erogazione di corsi a pagamento di lingue, fotografia, corsi sicurezza sul lavoro, HACCP, musica, attività motoria, digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Studenti e adulti (anche esterni alla scuola)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **GRAMMATICA VALENZIALE NEL CURRICULUM VERTICALE**

Formazione indirizzata a insegnanti di ogni ordine e grado sull'utilizzo della grammatica valenziale nel curriculum verticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **AGGIORNAMENTO A CURA DEI SINGOLI DIPARTIMENTI**

I Dipartimenti organizzano attività di autoformazione

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti curricolo verticale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PERMANENTE PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Formazione rivolta a tutti i docenti del Liceo, messa a punto considerando sia i bisogni formativi espressi dai singoli docenti, sia le proposte del Dirigente Scolastico, determinate anche dalla normativa scolastica vigente. Interventi mirati alla formazione del personale docente sulla base dei bisogni formativi emergenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PERMANENTE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La scuola progetta alcune azioni formative a breve e a lungo termine che coinvolgano l'intera comunità educante (personale docente, personale non-docente, genitori, studentesse e studenti) con focus sulle parole-chiave: cura -star bene a scuola - la relazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutta la Comunità scolastica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I progetti di formazione e di aggiornamento del nostro Istituto fanno proprie le indicazioni ministeriali in maniera di formazione continua degli insegnanti, facendo riferimento alla nota MIUR 0002915 del 15-09-2016 e alle raccomandazioni contenute nella nota MIUR n. 1830 del 06-10-2017. Il liceo "Copernico", in qualità di scuola polo per la formazione dell'Ambito 22 farà propria anche la programmazione prevista ogni anno scolastico a livello territoriale/provinciale.



Da anni il Liceo Copernico, in qualità di scuola polo per la formazione dei docenti, organizza anche la formazione dei neo-immessi in ruolo, secondo le indicazioni trasmesse nella nota MIUR 33989 del 02-09-2017.

Il PIANO GENERALE DI FORMAZIONE, parte integrante del PTOF, concepito in un'articolazione triennale, viene organizzato in maniera operativa, secondo i bisogni specifici manifestati dalla comunità educante e sulla base delle indicazioni formative, previste dalla buona scuola anno per anno.

Obiettivi formativi: Progettare il PTOF per la Classe ad Abilità Differenziate (CAD) e la classe DDI

- a) Incontro introduttivo
- b) Focus su: LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- c) Focus su DSA-BES-H
- d) Focus su: NON ITALOFONI
- e) Focus su: LA RELAZIONE, stress e burn-out, relazioni efficaci fra pari e in verticale
- f) Focus su: APPROCCI, METODOLOGIE E STRUMENTI
 - 1) Flipped Classroom
 - 2) BYOD (Bring Your Own Device)
 - 3) Mobile learning vs e-learning
 - 4) CLIL
 - 5) Curriculum dello studente
- g) MODULI PER DIPARTIMENTO (sulla base delle richieste)

Il Collegio dei Docenti, nel corso degli anni ha approvato le seguenti attività di formazione dei docenti:

Formazione per il Collegio Docenti

- SO-stare nell'incertezza - [Responsabilità educative e sfide pedagogiche per la scuola in tempo di Covid](#)



- Corso di formazione sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
- Stili di insegnamento-Stili di apprendimento.
- Quale comunicazione nella relazione educativa.

- Formazione eTwinning

Formazione richiesta dai Dipartimenti

- Caffè letterario

- Autoformazione dei singoli Dipartimenti

- Come costruire e valutare un compito reale

- Formazione a cura dell'animatore digitale

- Formazione in collaborazione con enti, associazioni ecc.

- Formazione dei docenti di tedesco, a cura del ministero tedesco e del Goethe Institut
- Educazione Civica

Ci si riserva di attuare altre proposte formative, sia per il personale interno che per quello esterno, sulla base delle attività territoriali che si stanno al momento definendo, in attuazione del Piano nazionale Formazione Docenti.

Il Copernico Scuola-Polo della formazione per l'Ambito 22

Nel corso della primavera dell'anno scolastico 2016-17 il Liceo "Copernico" è divenuto scuola polo per la Formazione del personale docente dell'ambito territoriale 22 di Prato. Dall'analisi delle richieste dei docenti pratesi sono emerse delle aree di notevole interesse formativo e su di esse sono stati attivati inizialmente i seguenti corsi:

- 1) Autonomia organizzativa e didattica: imparare a progettare
- 2) Didattica per competenze
- 3) Lingua Inglese.

Nell'anno scolastico 2017-18 e nel 2018-2019 sono stati organizzati corsi sulle tematiche:

- 1) Elementi di base di didattica in contesti plurilingue
- 2) Competenze di lingua straniera: Inglese



3) Didattica digitale sistemica.

Per ogni singolo corso è stata prevista una formazione in classe e una percentuale di ore on-line. (azione #29 e azione #32 del PNSD).

4) Corsi di formazione per docenti sulla realizzazione di classi virtuali, utilizzando la piattaforma "Google-Suite for Education".

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 sono stati organizzati corsi su:

- Gestione metodologica della Didattica a distanza
- Corsi sulla Sicurezza
- Educazione Civica
- SOS sostegno

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USL 4, Prato

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO ARGO



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Negli ultimi anni l'ingresso di un significativo numero alunni con disabilità nell'Istituto ha reso indispensabile la formazione dei collaboratori scolastici, relativamente all'assistenza personale da prestare.

L'utilizzo del registro elettronico e della gestione amministrativa informatizzata è ormai presente nella scuola da diversi anni. Periodicamente il personale ATA avanza istanze di aggiornamento, soprattutto relativamente alle nuove versioni dei software utilizzati.

Lo stesso animatore digitale e, in parte, il team digitale fungono da stimolo alla formazione di tutte le componenti scolastiche, favorendone il coinvolgimento.

Nell'anno scolastico 2020-2021 il personale amministrativo ha seguito un corso di formazione inerente il trattamento dei dati personali, incentrato sulla nuova normativa europea in materia di privacy.